



# COMUNE DI NOVI DI MODENA

## Relazione di fine mandato 2017 - 2022

(art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## INDICE

Premessa

### PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31.12-anno n-1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

### PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività normativa
- 2. Attività tributaria
  - 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento
    - 2.1.1 ICI/Imu
    - 2.1.2 Addizionale Irpef
    - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti
- 3. Attività amministrativa
  - 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni
    - 3.1.1 Controllo di gestione
    - 3.1.2 Controllo strategico
    - 3.1.3 Valutazione delle performance
    - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
  - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.2 Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di stabilità interno
  - 5.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
  - 5.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

## 6. Indebitamento

- 6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

## 8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2 Spesa del personale pro-capite
- 8.3 Rapporto abitanti/dipendenti
- 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto l'anno di riferimento indicato dalla Legge
- 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7 Fondo risorse decentrate
- 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

## PARTE V-1 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

### PARTE V-1 ORGANISMI CONTROLLATI

- 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?
- 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?
- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazioni attraverso società
- 1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati
- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, sulla base dello schema approvato con decreto del Ministero dell'Interno (del 26 aprile 2013), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo accordo in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per l'esercizio 2021 sono state completate le operazioni di chiusura contabile del rendiconto ma lo stesso non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale (scadenza 30 aprile).

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**PARTE I – DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente al 31.12.2021**

Anno	31/12/2021
Popolazione (*)	10.111

(\*) Dati relativi alla rilevazione anagrafica del Comune di Novi di Modena.

Si riporta altresì la popolazione al 31/12 dagli anni 2017 a 2020

Anno	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Popolazione (*)	10.140	10.083	10.047	10.077

(\*) Dati relativi alla rilevazione anagrafica del Comune di Novi di Modena.

**1.2 Organi politici**

Organi politici alla data di sottoscrizione del presente documento

<b>SINDACO E GIUNTA</b>		<b>DELEGHE</b>
<b>Sindaco:</b>	Enrico Diacci	
<b>Vice Sindaco:</b>	Mauro Fabbri	Sviluppo Economico e Bilancio
<b>Assessori:</b>	Susanna Bacchelli	Ambiente, Urbanistica, Politiche Giovanili
	Alessandro Fracavallo	Sport, Attività Ricreative, Promozione e Gestione delle Relazioni con l' Associazionismo
	Elisa Casarini	Servizi Socio- Sanitari, Pari Opportunità
	Annalisa Paltrinieri	Istruzione e Cultura

	<b>CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>Gruppo Consigliare</b>
<b>Presidente</b>	Claudio Tioli	Noi Lista Civica
<b>Sindaco</b>	Enrico Diacci	Noi Lista Civica
<b>Consiglieri</b>	Susanna Bacchelli	Noi Lista Civica
	Marzia Diacci	Noi Lista Civica
	Mauro Fabbri	Noi Lista Civica
	Alessandro Fracavallo	Noi Lista Civica
	Riccardo Martinelli	Noi Lista Civica

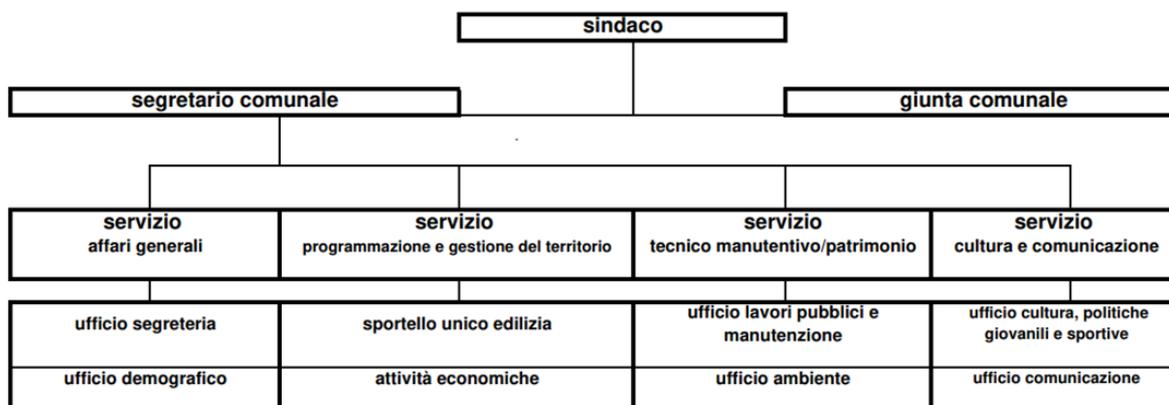
Capogruppo	Elisa Turci	Noi Lista Civica
	Matteo Zanardi	Noi Lista Civica
Capogruppo	Giorgia Grossi	Nuovo Gruppo
	Gloria Galiotto	Nuovo Gruppo
	Elisa Montanari	Nuovo Gruppo
	Marco Ferrari	Insieme al Centrosinistra
Capogruppo	Giulia Olivetti	Insieme al Centrosinistra
	Marina Rossi	Insieme al Centrosinistra
	Lorella Gasperi	Insieme al Centrosinistra
Capogruppo	Remo Bonatti	RinNovi - Lega Nord - Fratelli d'Italia

### 1.3 Struttura organizzativa

(Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente - settori, servizi, uffici, ecc.-)

Di seguito si riporta l'organigramma del Comune di Novi di Modena alla data di sottoscrizione del presente documento.

## ORGANIGRAMMA del Comune di NOVI DI MODENA



Giunta Comunale n. 153 del 30/12/2019  
 Determinazione Servizio Affari Generali n. 57 del 08/04/2020  
 Determinazione Servizio Programmazione e Gestione del Territorio n. 58 del 08/04/2020  
 Determinazione Servizio Tecnico Manutentivo/patrimonio n.59 del 08/04/2020  
 Determinazione Servizio Cultura e Comunicazione n. 60 del 08/04/2020

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 30/12/2019 è stata ridefinita la struttura macro organizzativa dell'Ente.  
 Con successive determinazioni ogni Responsabile di Servizio ha individuato gli uffici e assegnate le risorse umane.

Direttore: **nessuno**Segretario: **Anna Lisa Garuti**

Si riporta di seguito il trend 2017-2021 del numero di dipendenti in servizio presso l'Ente e la dotazione organica

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
<b>N. DIRIGENTI</b>	0	0	0	0	0
<b>N. POSIZIONI ORG.VE</b>	3	3*	3	3**	3**
<b>N. ALTRI DIPENDENTI DI RUOLO</b>	24	22	22	20	23
<b>N. ALTRI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO</b>					
<b>N. TOTALE DIP.</b>	27	24 + 1 comando in entrata	25	23	26
<b>POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA</b>	31	31	31	24	29

\* una delle posizioni organizzative è stata assegnata a un dipendente di altro Ente, in comando presso il Comune di Novi a 18 ore settimanali.

\*\* l'Ente ha assegnato 4 incarichi di Posizione organizzativa, ad un totale di 3 dipendenti. A uno di questi è stato assegnato un incarico aggiuntivo ad interim.

## Dotazione organica al 31-12-2021

SERVIZIO	CAT.	Descrizione Profilo	COPERTURA RUOLO	INCARICHI ART. 110	COPERTURA PREVISTA
SERV. PROGRAMMAZ., GEST. TERRITORIO	D3	RESPONSABILE GESTIONE TERRITORIO	1		
	D3 Totale		1		
	D1	RESP.LE UFFICIO EDILIZIA	1		
		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO			1
	D1 Totale		1		1
	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2		
ISTRUTTORE GEOMETRA		1			
C Totale		3			
SERV. PROGRAMMAZ., GEST. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE Totale			5		1
SERVIZIO AFFARI GENERALI	D3	RESP.LE SERVIZIO AFFARI GENERALI	1		
	D3 Totale		1		
	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1		
	D1 Totale		1		
	C	RESP. UFFICIO SEGRETERIA	1		
	C Totale		1		
	B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	7		
B3 Totale		7			
SERVIZIO AFFARI GENERALI Totale			10		
CULTURA E COMUNICAZIONE	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE			1
	D1 Totale				1
	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1		
ISTRUTTORE AREA INFORMATICA		1			

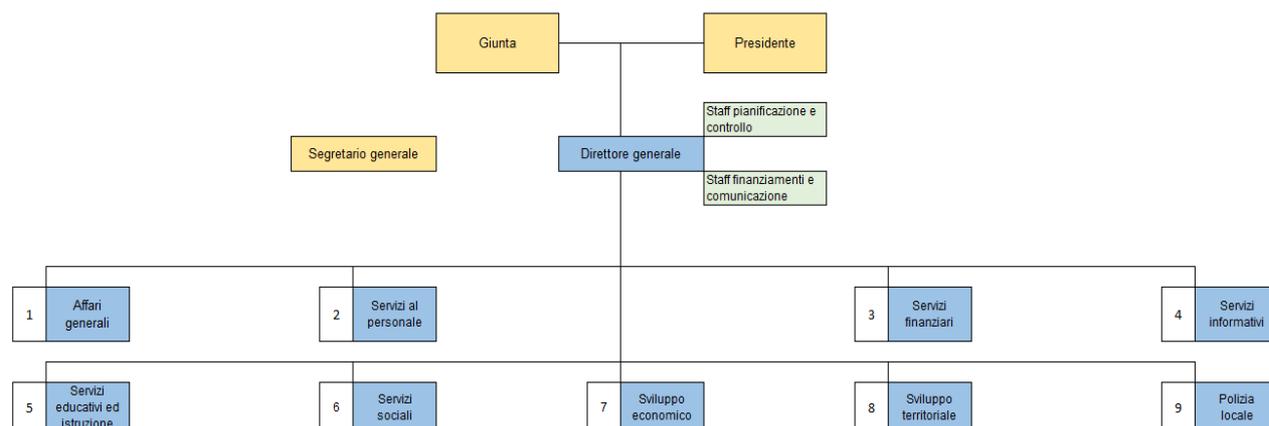
		ISTRUTTORE UFFICIO COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SPORT	1		
	C Totale		3		
SERVIZIO CULTURA E COMUNICAZIONE Totale			3		1
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO	D1	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		1	
		RESPONSABILE UFFICIO LL.PP.	1		
		RESP.LE UFFICIO APPALTI E CONTRATTI	1		
		ISTRUTTORE DIRETTIVO	1		
	D1 Totale		3	1	
	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1		
	C Totale		1		
	B3	CAPO SERVIZIO IMPIANTISTI LL.PP. COLLABORATORE PROFESSIONALE	1		1
	B3 Totale		1		1
	B1	OPERAIO MANUTENZIONE	2		
B1 Totale		2			
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO Totale			7	1	1
Totale complessivo			25	1	3

Il Comune di Novi di Modena assieme ai Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera, costituiscono nel 2006 l'Unione delle Terre d'Argine 06 (pg 28795 del 29/05/2006) ai sensi e per gli effetti dell'art 32 del D. Lgs. 267/2000. Essa si configura quale ente locale autonomo che:

- si propone lo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti, al fine di promuovere lo sviluppo e l'autogoverno delle comunità locali che la costituiscono;
- rappresenta e cura gli interessi delle comunità di coloro che risiedono sul suo territorio, coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono;
- promuove la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni aderenti (tramite il trasferimento di funzioni e servizi).

Con deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n.131 del 24/11/2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Unione.

L'Unione delle Terre d'Argine articola la propria organizzazione in Settori; si riporta qui sinteticamente l'organigramma dell'Ente, vigente alla data di sottoscrizione del presente documento.



L'Unione delle Terre d'Argine è titolare delle funzioni amministrative conferitegli dalla normativa vigente ed esercita quelle attribuite, delegate o conferite, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi dello Stato, della Regione e dei Comuni aderenti.

L'ente ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa. Nell'ambito del proprio ordinamento e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, esso ha autonomia tariffaria e finanziaria con facoltà di conformare la politica delle entrate alle esigenze della comunità rappresentata, in raccordo con i comuni aderenti.

Le principali attività di competenza si svolgono nell'Ente attraverso:

- servizi diretti;
- servizi indiretti;
- attività di regolazione;
- trasferimenti da e verso i comuni aderenti;
- trasferimenti a soggetti pubblici e privati;
- atti di amministrazione generale.

Alla data di redazione del presente documento, le funzioni svolte dall'Unione Terre d'Argine sono le seguenti:

Ambito (ex art. 6 Statuto)	Funzione/Attività	Riferimento atti Unione
<b>Servizi alla Persona e alla Comunità</b>		
- sistema socio sanitario compresa la funzione di accreditamento dei servizi socio-sanitari distrettuali	<i>Materie inerenti assistenza sociale-sanità-casa</i>	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010 – Pg n. 519/2011 del 12/01/2011
- sistema scolastico	<i>Materie inerenti servizi educativi e scolastici</i>	DC UTdA n. 8 del 27.07.2006 – Pg n. 54/2006 del 01/08/2006 Modificata con DC UTdA n. 10 del 22.04.2009 – Pg n. 6307/2009 del 12/05/2009
- sistema di promozione, organizzazione e gestione della cultura, delle politiche giovanili e dello sport	<i>Materia inerente "Sistema Bibliote-cario Intercomunale"</i>	DC UTdA n. 5 del 28.03.2012 – Pg n. 13065/2012 del 24/04/2012
	Materie inerenti accreditamento e gestione associata del sistema integrato di servizio civile universale volontario	DC UTdA n. 27 del 30.10.2019 – Pg n. 62257/2019 del 31/10/2019
<b>Servizi di Polizia Amministrativa Locale</b> fermo restando funzioni e compiti dello Stato su tutela dell'ordine e della sicurezza.	Materie inerenti Polizia Amministrativa Locale	DC UTdA n. 7 del 27.07.2006 – Pg n.55/2006 dell'1.08.2006
<b>Sviluppo economico ed attività Produttive</b>		
- regolazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali	Materie inerenti lo Sportello Unico per le Attività Produttive	DC UTdA n. 4 del 23/03/2011 – Pg n. 8192/2011 del 24/03/2011
- promozione delle attività produttive, agricole, commerciali e turistiche,	Funzioni e relative convenzioni del-la disciolta Associazione Intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera; IAT. (recepimento)	DC UTdA n. 4 del 21/03/2007 –
- azioni di programmazione, coordinamento al loro sostegno e di regolazione dalle vigenti norme.		
<b>Territorio ambiente ed Infrastrutture</b>		
- pianificazione territoriale e ambientale,	<i>Costituzione Ufficio di piano intercomunale dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera (ai sensi</i>	DC UTdA n. 24 del 10.10.2018 Pg n. 55321/2018 del 12/10/2018

	dell'art 55 della L R n. 24/2017)	(convenzione) Pg n. 55325/2018 del 12/10/2018 (accordo)
	Convenzione per la costituzione di un ufficio di piano strumentale al coordinamento ed all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica	DC UTdA n. 13 del 30/03/2016 Pg. n. 17695/2016 del 21/04/2016

Ambito (ex art. 6 Statuto)	Funzione/Attività	Riferimento atti Unione
<b>Territorio ambiente ed Infrastrutture -segue-</b>		
- pianificazione territoriale e ambientale,	<i>Trasferimento funzioni e relative convenzioni della disciolta Associazione Intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera (recepimento)</i> CEAS - Convenzione fra i Comuni di Carpi, Novi, Soliera per la gestione associata del Centro di Educazione Ambientale VIA - Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Intercomunale per la Valutazione dell'Impatto Ambientale Gattile - Convenzione per la gestione associata dei servizi di tutela e controllo della popolazione felina	OdG n. 4 atti del Consiglio 2007 DC UTdA n. 4 del 21/03/2007
- vigilanza ed il controllo sulle attività di rilievo urbanistico ed ambientale,	<i>Materie inerenti norme di riduzione del rischio sismico</i>	DC UTdA n. 30 del 09.11.2009 – Pg n.14580 dell'11.11.2009
- programmazione, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche ed infrastrutture	<i>Funzioni relative alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture tecnologiche per la produzione di energia</i>	DC UTdA n. 30 del 22.12.2010 – Pg n. 512/2011 del 12/01/2011
- gestione, la cura del patrimonio pubblico locale,		
- gestione del catasto dei terreni e d edilizio urbano		
<b>“Tributi”</b> regolazione e gestione dei tributi locali	Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 02/04/2016
<b>“Servizi generali di supporto”</b>		
- gestione amministrativa, economale, contabile, finanziaria e di bilancio	Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione <i>Funzioni e attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 3, comma 34 e dall'art. 33 comma 3bis del D.Lgs n. 163/2006 (recepimento convenzione)</i>	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 02/04/2016 DC UTdA n. 35 del 23.07.2014 - Pg n. 34089 del 26.07.2014
- organizzazione, gestione e amministrazione del personale	Attività e funzioni correlate alla gestione delle risorse umane	DC UTdA n. 30 del 21/12/2011 – Pg n. 40955/2011 del 28/12/2011
- gestione e sviluppo dei sistemi informativi e telematici	Materie inerenti i Sistemi Informativi e Servizio Informativo Statistico (SIA) modificata e integrata con la titolarità competenze, funzioni e svolgimento delle attività inerenti la dematerializzazione, la conservazione sostitutiva e la gestione degli archivi correnti <i>Materie inerenti la realizzazione, dispiegamento e gestione dei servizi di E-government (partecipazione e adesione alle iniziative di Piter 2007-2009; partecipazione a bandi nazionali e comunitari; SIT - Sistema Informativo Territoriale con la costituzione di un SIA - Sistemi Informatici Associati)</i>	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010, modificata con DC UTdA n. 31 del 21.12.2011 – Pg n. 40952/2011 del 28/12/2011  DC UTdA n. 29 del 09/11/2009 – pg 14581 del 11/11/2009
- controllo gestionale, comunicazione, informazione e relazioni con il pubblico	Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 02/04/2016

Ambito (ex art. 6 Statuto)	Funzione/Attività	Riferimento atti Unione
<b>Statistica</b>	<i>materie inerenti i Sistemi Informativi e Servizio Informativo Statistico (SIA)</i>	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010
<b>Promozione delle Pari opportunità</b>	<i>Convenzione per il trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti la promozione delle pari opportunità</i>	DC UTdA n. 19 del 26.10.11 – Pg n. 35882 del 10.11.11
<b>Difensore Civico</b>	<i>Affidamento del Servizio di Difesa Civica Comunale al Difensore Civico Regionale</i>	DG UTdA n. 3 del 9.01.2019 - Pg n. 7179/2019 del 08/02/2019
<b>Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</b>	<i>Convenzione per il conferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle funzioni di Protezione civile (D. L. n. 78, art. 14, comma 27, lett. e)</i>	DC UTdA n. 17 del 26.03.2014 - Pg n. 14476/2014 del 27/03/2014

## 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL)*

Nel periodo del mandato l'ente **non** è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

## 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

*(Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato -non eccedere le 10 righe per ogni settore-)*

### SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il servizio affari generali si compone dell'ufficio segreteria e dell'ufficio demografico.

#### Criticità:

1. Il coronavirus ha reso impossibile la modalità di accesso diretto ai servizi che rappresentava l'ordinario funzionamento dell'ufficio demografico prima del 2020.
2. La segreteria, sempre a causa del Coronavirus, ha gestito Giunte e Consigli Comunali da remoto.

#### Soluzioni realizzate:

1. La scelta è stata quella di prevedere l'obbligo di appuntamento tramite portale informatico per i cittadini. Gli utenti impossibilitati alla prenotazione informatica dell'appuntamento possono comunque procedere con una prenotazione telefonica o in presenza gestita dalla portineria. È altresì fondamentale il supporto al rilascio delle certificazioni anagrafiche apportato dalle due edicole del territorio convenzionate dal 2020. Altra novità rilevante introdotta è stata la possibilità per i cittadini, tramite sistema SPID, di generare autonomamente i certificati anagrafici mediante il portale del Comune. Questa innovazione è stata superata (pur rimanendo formalmente attiva) dalla possibilità, emersa a novembre 2021, di scaricare gratuitamente i certificati tramite il portale nazionale ANPR. La gestione su appuntamento ha sicuramente aumentato la produttività dell'ufficio, poiché i dipendenti hanno la possibilità di conoscere in anticipo (tramite il portale) le procedure che andranno a

svolgere durante l'attività di sportello, nonché l'identità dell'utente. In questo modo si possono anticipare eventuali criticità e fornire risposte più adeguate ai cittadini.

2. Il nuovo sistema ha comportato una modifica generale delle procedure di convocazione e verbalizzazione che sono state parametrare secondo le indicazioni normative. L'occasione posta dalla criticità emersa ha consentito anche di aumentare la digitalizzazione e l'efficienza dell'ufficio.

## SERVIZIO CULTURA E COMUNICAZIONE

### Criticità:

1. Necessità di maggior presenza sui canali digitali per fare fronte alle nuove modalità di comunicazione determinate anche dalla pandemia Covid-19.
2. Forte difficoltà per le associazioni locali in materia di stesura dei piani di Sicurezza e Anticovid in occasione delle principali manifestazioni pubbliche.

### Soluzioni realizzate:

1. Aperto nel dicembre 2021 il profilo Instagram del Comune di Novi di Modena
2. Erogato a Proloco "A. Boccaletti" un contributo al fine di favorire la formazione per la stesura di piani, anche con la collaborazione di professionisti qualificati, in occasione delle manifestazioni pubbliche che hanno coinvolto le associazioni del territorio

## SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

### Criticità:

- Temporaneo rallentamento della attività del Servizio tra il mese di aprile 2018 a gennaio 2019 dovuta alla mancanza della figura di Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio.
- L'attività del servizio è ancora legata, per buona parte, alla gestione delle attività di ricostruzione post sisma degli edifici pubblici.
- Pandemia da Covid 19 che ha determinato una inevitabile riorganizzazione del servizio, con la promozione massiccia del lavoro agile, che, pur consentendo la prosecuzione delle attività, ne ha determinato comunque un inevitabile rallentamento. Il quadro si è ulteriormente aggravato in ragione della totale sospensione delle attività delle aziende appaltatrici, con conseguente blocco di tutti i cantieri in essere.
- A partire dall'anno 2021 si è verificato un significativo aumento dei costi delle materie prime che ha comportato due ordini di difficoltà, specie nelle procedure di gara legate alla ricostruzione post sisma per cui i finanziamenti erano già stati assegnati; il primo legato a provvedimenti governativi che legittimavano le imprese a richiedere più soldi rispetto a quelli già stanziati dalle stazione appaltanti, il secondo legato al fatto che gli operatori economici, col timore di realizzare meno profitti rispetto a quelli preventivati, hanno scelto, in taluni casi, di non partecipare alle procedure di gara, con conseguente impossibilità per la stazione appaltante di aggiudicare i lavori.

### Soluzioni realizzate

Alla luce di un quadro normativo che ha complicato le modalità e le regole di esecuzione ed affidamento dei Lavori Pubblici, e visti le mancanze di personale dovuto a dimissioni e/o pensionamenti, si è proceduto all'adeguamento della pianta organica del Servizio attraverso procedure di reintegro del personale mancante

In un quadro economico non favorevole sono state messe a disposizione comunque risorse importanti per l'adeguamento degli spazi scolastici alle normative Covid. Tali fondi sono stati reperiti sia attraverso risorse proprie dell'ente, sia attraverso forme di finanziamento esterno.

Si è inoltre provveduto, per gli altri edifici pubblici, a promuovere una importante opera di sanificazione dei locali e degli impianti di climatizzazione, nonché l'acquisto di materiali specifici per la protezione personale.

Si è cercato inoltre di implementare le attività inerenti la cura del verde pubblico promuovendo progetti tesi all'inserimento di soggetti che percepivano il reddito di cittadinanza allo svolgimento di attività utili per la collettività.

Nonostante le criticità sopra rilevate, in merito alle attività che ineriscono la ricostruzione post sisma, si precisa che sono proseguite le attività di affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori, nonché le attività cantieristiche per i lavori in corso.

## **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **Criticità:**

1. L'attività del servizio è ancora legata, per buona parte, alla gestione delle attività di ricostruzione post sisma degli edifici privati, sia parte contributiva sia parte edilizia, alla quale si è aggiunta l'introduzione da parte statale di bonus fiscali in edilizia che ha comportato l'incremento esponenziale di richieste di accesso documentale, di pratiche di sanatoria e di pratiche edilizie correlate generando impossibilità di rispettare i tempi;
2. Necessità di aggiornamento degli strumenti di pianificazione passando dal PRG al PUG, senza transitare dal PSC;
3. Sostenere le attività d'impresa in tutte le forme al fine di traguardare i periodi di difficoltà prima legati al sisma e poi agli esiti della Pandemia da Covid-19.

### **Soluzioni realizzate:**

Le difficoltà evidenziate, ancora legate al post sisma a cui si sono aggiunte le restrizioni da Pandemia Covid 19, hanno determinato una inevitabile riorganizzazione del servizio, in particolare, nel periodo 2020-2021, con la promozione massiccia del lavoro agile che ha consentito la prosecuzione delle attività anche se con un inevitabile rallentamento.

Il personale sisma, opportunamente formato all'interno della struttura Sportello Unico Edilizia, ha superato le selezioni ed è stato confermato dal Commissario: ciò ha consentito di mantenere determinati standard di servizio in relazione alla Ricostruzione e alla liquidazione dei contributi alle imprese.

Si è deciso di avviare il percorso tecnico-amministrativo per superare il PRG ed arrivare al PUG, nuovo strumento urbanistico generale promosso dalla nuova LUR 24/2017 che è in costruzione insieme ai Comuni dell'Unione Terre d'Argine. Questa scelta nasce dalla volontà di aderire ad un quadro normativo e cartografico comune, agevolando in questo modo scelte strategiche di sviluppo ed innovazione come ad es. la mobilità, la rigenerazione urbana, la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio e della biodiversità, ecc.

La scelta di un piano di Unione è funzionale anche a favorire il lavoro e l'approccio collaborativo di tecnici pubblici e privati sulla base di un linguaggio comune.

Sul versante attività economiche sono state messe in campo molteplici azioni a sostegno delle imprese in difficoltà, con erogazione di contributi per esempio a sostegno del lavoro e nuove assunzioni, con rimborsi di spese per la riqualificazione di sedi di attività rimaste escluse da bandi regionali, con indennizzi a favore di attività penalizzate da cantieri pubblici di lunga durata.

## 2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

*(Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

ANNUALITÀ	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n. parametri positivi	0/10	0/10	0/10	0/10	0/10

Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali contenenti parametri obiettivi dei quali almeno la metà (cinque su dieci) presentino valori deficitari.

Nel corso del mandato, relativamente ai consuntivi approvati per gli anni dal 2017 al 2020, nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo (fuori media). Dallo schema di rendiconto 2021 approvato dalla Giunta comunale non si rilevano parametri positivi.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2017	2018	2019	2020	2021
Consigli Comunale	73	56	54	58	47
Giunta Comunale	115	166	155	144	168
Decreti del Sindaco	2	5	4	1	2

Nel corso del mandato sono stati approvati 15 nuovi regolamenti e 15 modifiche ai regolamenti vigenti; è stata effettuata n. 1 modifica statutaria.

La modifica statutaria ha riguardato l’inserimento del comma 1 bis all’art.2, la modifica del comma 3 dell’art. 2 e l’inserimento del comma 2 bis all’art.34.

La prima modifica ha stabilito che il Comune opera per salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di estremismo, nel rispetto dei principi democratici dell’ordinamento repubblicano e la storia che identifica il nostro territorio.

La modifica del comma art. 2 ha inserito la condanna la violenza di genere specificando, con l’inserimento del comma 2 bis all’art.34, che la Giunta comunale può deliberare la costituzione di parte civile nei processi per violenza di genere di particolare impatto e rilevanza sociale nella vita della comunità novese, devolvendo l’eventuale risarcimento a sostegno delle azioni di prevenzione e assistenza contro la violenza sulle donne.

L’introduzione di modifiche e di nuovi regolamenti si è resa obbligatoria o necessaria prevalentemente a seguito dell’entrata in vigore di nuove disposizioni di legge; in altri casi le modifiche regolamentari sono state determinate da valutazioni dell’ente.

I principali nuovi regolamenti approvati sono stati i seguenti:

- Regolamento contratti sottosoglia;
- Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici a persone ed a enti pubblici e soggetti privati nonchè per la concessione dei patrocini
- Regolamento comunale per la disciplina di contributi e altre forme di agevolazione a imprese e soggetti svolgenti attività economicamente rilevante
- Regolamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR).
- Regolamento di polizia mortuaria;
- Regolamento per l’istituzione del "Registro dei volontari"
- Regolamento tecnico per l’esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell’ambito del territorio comunale;
- Regolamento comunale per il rilascio delle concessioni di occupazione aree e spazi pubblici o a uso pubblico;
- Regolamento per l’applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche - cosap;

Le principali modifiche/integrazioni ai regolamenti sono state le seguenti:

- modifiche ed integrazioni al Regolamento “organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni”;

- modifiche ai Regolamenti per uniformarsi alla modifica statutaria richiamata;
- modifiche al Regolamento per le videoriprese e le trasmissioni delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale
- modifiche al Regolamento sui contratti
- modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- modifiche al Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche COSAP

## **2. Attività tributaria**

### **2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento**

La politica fiscale dell'ente è sempre stata improntata a contenere al massimo il prelievo fiscale nei confronti dei cittadini e del tessuto produttivo e a cercare di sopperire alle esigenze di bilancio con riduzioni di spesa possibilmente strutturali, anche attraverso processi di riorganizzazione.

Dal 2014 è stata istituita la IUC costituita da: IMU (componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, che prevede l'esenzione per le abitazioni principali ad eccezione A1-A8-A9 e per i fabbricati rurali strumentali); TASI (componente sui servizi indivisibili erogati dall'Ente; l'amministrazione comunale di Novi di Modena ha ritenuto opportuno applicare tale tributo alle sole abitazioni principali ed ai fabbricati rurali strumentali; a partire dal 2016 il legislatore ha previsto l'abolizione della componente relativa alle abitazioni principali; TARI (componente sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti).

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni “di lusso”, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. I soggetti passivi sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. L'accorpamento di IMU e TASI attuato con la Legge 160/2019 fa sì che a decorrere dal 2020 i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola siano nuovamente soggetti ad IMU.

Per gli anni dal 2017 al 2021 sono sempre state confermate le medesime aliquote che risultano pertanto sostanzialmente immutate dal 2014.

Con riferimento al prelievo sui rifiuti si precisa che dal 2015 nel territorio del Comune di Novi di Modena è stata istituita, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), la tariffa puntuale avente natura corrispettiva (ai sensi del comma 668 della Legge 147/2013) che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune.

**2.1.1 ICI/IMU**

(Indicare le tre principali aliquote applicate - abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU-)

ALIQUOTE IMU/TASI	2017	2018	2019	2020	2021
Abitazione principale IMU					
Abitazione principale IMU per A1, A8 e A9	6 per mille				
Altri immobili IMU	10 per mille				
Detrazione abitazione principale IMU	Euro 200,00				
Fabbricati rurali IMU				1 per mille	1 per mille
Fabbricati rurali TASI	1 per mille	1 per mille	1 per mille		

**2.1.2 Addizionale IRPEF**

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

ALIQUOTE IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti**

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

PRELIEVO SUI RIFIUTI	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	Tariffa corrispettiva				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	122	120	118	134	137

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

*(Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.)*

Il sistema dei controlli interni del Comune di Novi di Modena è così strutturato:

Tipologia di controllo	Finalità	Unità organizzativa responsabile
Controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione degli atti	Responsabili dei Servizi
Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase successiva alla formazione degli atti	Segretario Generale
Controllo di regolarità contabile	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione degli atti	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo di gestione	Verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; ottimizzare il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate e fra risorse impiegate e risultati ottenuti	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo sugli equilibri finanziari	Garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa, nonché la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo strategico	Verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale, attraverso elementi come : risultati conseguiti-tempi di realizzazione-procedura attuate-grado di soddisfazione della domanda espressa –aspetti socio –finanziari e socio-economici. Controllo richiesto ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (articolo 147-ter del TUEL)	Segretario Generale con il supporto del Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo sulle società partecipate non quotate	Analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate non quotate (definiti nel Dup), individuando le opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari Controllo richiesto ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (articolo 147-quater del TUEL)	Segretario Generale Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine

### 3.1.1 Controllo di gestione

*(Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

#### **PERSONALE** (funzione conferita in unione)

*( a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

Nel corso del mandato in un'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'Argine:

- nel 2018 è stata firmata la convenzione per la costituzione di un unico Ufficio di Piano dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione e approvazione dei piani, sia alla loro gestione e attuazione;
- nel 2019 è stata firmata la convenzione per l'accreditamento e la gestione associata del sistema integrato di servizio civile universale volontario;
- nel 2022 è stato completato il trasferimento verso l'Unione delle Terre d'Argine dei dipendenti che svolgevano la propria attività presso SUAP e CUC.

Gli effetti puntuali di tale trasferimento di funzioni non sono facilmente misurabili; tuttavia si possono sicuramente riscontrare economie in primis nella spesa di personale. I dati relativi alla spesa di personale (che includono anche la spesa di personale relativa all'Unione delle Terre d'Argine ascrivibile al Comune di Novi di Modena) evidenziano una diminuzione tra il 2017 ed il 2021.

#### **LAVORI PUBBLICI**

*(a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)*

In ordine alla persecuzione dell'impegno di mandato di risparmio energetico e riqualificazione della illuminazione pubblica, sono stati approntati, con relativa istruzione della procedura di gara, interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica ed estendimenti per un importo complessivo pari a € 1.020.000,00 di cui una parte finanziata da mutuo.

In relazione all'obiettivo di migliorare i collegamenti tra i 3 centri si è provveduto all'asfaltatura delle strade extraurbane di collegamento per un importo pari a € 400.000,00 e all'attivazione del primo stralcio di collegamento ciclo pedonale tra Rovereto s/S e S. Antonio per complessivi 462.618,24 € di cui una parte finanziati mediante realizzazione di opere del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e una parte mediante mutuo. È in corso di realizzazione anche il percorso bike to work che consente di collegare la ciclabile esistente a Novi con via Remesina (comune di Carpi) per complessivi € 47.000,00 finanziati da bando della Regione Emilia Romagna.

Con lo scopo di adeguare le recinzioni ormai obsolete e basse dei nidi di Novi di Modena e di Rovereto s/Secchia sono stati realizzati dei lavori di rifacimento delle recinzioni esterne delle rispettive scuole dell'infanzia/nidi e dei centri sportivi per un importo complessivo di circa € 200.000,00.

Dal punto di vista della riqualificazione degli immobili pubblici è stata svolta un'importante azione di rimozione dell'amianto dalla totalità delle coperture sul territorio per un totale di circa € 185.000,00.

Un altro importante intervento ha riguardato la realizzazione del nuovo centro del riuso del Comune di Novi di Modena, comprendendo in tale opera anche la realizzazione di un'area da adibire a parcheggio e la costruzione di una tettoia, il tutto per un importo complessivo di € 265.000,00 di cui una parte finanziata da bando di Atersir.

Per consentire il regolare svolgimento delle attività scolastiche a seguito della pandemia da Covid 19 nell'estate 2020 sono stati svolti importanti opere di adeguamento degli spazi delle elementari e medie e di acquisto di attrezzature per la didattica outdoor per i poli di infanzia per complessivi € 240.000,00 di cui una piccola quota finanziata dal Ministero per l'istruzione.

E' stata inoltre aumentata la dotazione di parchi pubblici mediante la realizzazione del parco Multiverso e la riqualificazione del parco Ferrari a Rovereto s/S e la realizzazione del parco C. Daglio a S. Antonio, oltre all'installazione di attrezzature sportive per un totale di circa € 380.000,00.

Dal punto di vista della dotazione di mezzi comunali è stata fatta l'importante sostituzione del mezzo dedicato alla protezione civile con risorse proprie per un totale di circa € 22.000,00 e la sostituzione di altre auto mediante l'acquisto di auto elettriche con risorse provenienti da bandi regionali per un totale di € 57.000,00.

Nell'ambito della ricostruzione post sisma gli interventi più significativi sono stati: l'attivazione del primo stralcio della realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Rovereto s/S per un totale di € 7.565.858,30 e la realizzazione del primo stralcio della riqualificazione della piazza I Maggio a Novi per un totale di € 1.250.000,00. Tra le opere concluse troviamo la ricostruzione del magazzino comunale per complessivi € 1.375.498,14 e il recupero della sede municipale di Rovereto s/S per complessivi € 2.300.000,00. I lavori in corso riguardano interventi di efficientamento energetico presso il complesso scolastico di Novi riguardante copertura, infissi e impianti per complessivi € 1.000.000,00 e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla palestra di Novi per un totale di € 286.283,70.

Sono state inoltre affidate le progettazioni riguardanti lo studio di fattibilità tecnica ed economica per il recupero del teatro sociale di Novi e dell'edificio ex ARCI di Rovereto s/S, oltre alla progettazione definitivo/esecutiva per il municipio di Novi, il polo infanzia di Rovereto s/S e per la riqualificazione delle piazze di Rovereto s/S e di S. Antonio.

Infine è in corso l'ultimazione della progettazione esecutiva della torre civica di Novi (intervento misto pubblico/privato).

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

*(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)*

Le azioni compiute in questo mandato sono state coerenti con gli obiettivi espressi nelle Linee Programmatiche 2017-2022.

### **Ricostruzione Privata e Sportello Unico Edilizia**

Sono state portate sostanzialmente a termine le assegnazioni sulle istanze di Contributo per la Ricostruzione.

Le criticità ora risiedono nel portare a termine i cantieri in corso o ad avviare gli ultimi che hanno ottenuto concessione, in parte a causa della pandemia ma in particolare perché, a partire dall'anno 2021 si è verificato un significativo aumento dei costi delle materie prime che ha comportato due ordini di difficoltà: l'impossibilità di contenere i costi dell'intervento all'interno della somma assegnata gravando sui beneficiari per le somme eccedenti; il secondo legato al fatto che gli operatori economici, col timore di rimanere esposti finanziariamente, hanno scelto, in taluni casi, di non accettare le commesse. L'impegno costante dell'Ufficio Ricostruzione è stato ed è quello di

concludere le procedure di liquidazione degli Stati Avanzamento Lavori nel minor tempo possibile, limitando al minimo l'esposizione economica delle imprese.

In questi ultimi anni si è poi assistito ad una lenta ripresa dell'attività edilizia dopo la crisi degli anni precedenti, soprattutto in relazione ai bonus fiscali statali che hanno innescato un interesse alla manutenzione e al rinnovamento prestazionale del patrimonio edilizio esistente: i nuovi interventi edilizi vanno nella direzione di contenere il consumo energetico e garantire la sicurezza strutturale nel rispetto delle nuove normative sisma.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia: istruisce le pratiche soggette al rilascio, controlla i procedimenti presentati su iniziativa di parte, gestisce il contenzioso. A causa Covid 19 in questi ultimi anni è stata potenziata la modalità on-line, sia degli incontri preliminari sia del confronto istruttorio, con buoni risultati tanto da ipotizzare la "istituzionalizzazione" di detta modalità, funzionale a mantenere un approccio collaborativo costante con i soggetti esterni alla PA.

### **Urbanistica**

L'amministrazione nel corso del mandato si è impegnata nella predisposizione del Piano Urbanistico Generale introdotto dalla Legge Regionale n. 24/2017; in tal senso il Comune di Novi di Modena ha stipulato una convenzione con i 4 Comuni dell'Unione e l'Unione stessa per la redazione coordinata di questo strumento urbanistico e la cui predisposizione, a fine mandato, è in prossimità del passaggio della Consultazione Preliminare con i soggetti esterni agli enti promotori (Regione, Provincia, Arpa, Ausl, ecc..). La futura amministrazione sarà impegnata nelle fasi di assunzione della proposta del Piano Urbanistico Generale, della sua adozione ed approvazione prevista entro il 2023.

E' stata svolta la gestione del periodo transitorio, che si è concluso il 1° gennaio 2022, con l'interpello dei soggetti proprietari di comparti non attuati.

Nel 2021 è stata approvata una Variante specifica al PRG vigente che ha introdotto le basi (la previsione di un corridoio) per la realizzazione dell'intersezione di via Bosco con il territorio di Rolo e consentire l'attuazione di un collegamento diretto al casello dell'A22 evitando l'attraversamento del capoluogo. Nella stessa variante è stata introdotta un'area destinata alla realizzazione di un polo ricreativo tramite la realizzazione di un palazzetto dello sport con la finalità di sostenere le politiche giovanili e l'aggregazione.

### **Attività economiche**

Nel corso del mandato sono state perseguite diverse azioni di riqualificazione e valorizzazione del tessuto economico e produttivo fortemente provato, prima dal sisma e poi dalle restrizioni dovute alla pandemia da Covid 19:

- Sono state sviluppate forme di premialità collegate al rilascio del marchio "Slot FreE-R" - in esecuzione del Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico (L. R. 4 luglio 2013, n. 5)
- è stato perseguito l'obiettivo di incentivare la buona occupazione nell'ambito territoriale comunale attraverso un sistema di contributi alle imprese che assumessero, in modo non occasionale, determinate categorie di lavoratori con la messa a disposizione di risorse a fondo perduto per ogni singola assunzione di soggetti "deboli" operata da imprese locali, fino ad esaurimento dello stanziamento: gli importi erogati in conto capitale variano da un minimo di € 2.500 ad un massimo di € 5.000;
- congiuntamente alla riqualificazione delle piazze è stato favorito un adeguamento strutturale, estetico e/o funzionale dei locali commerciali esistenti nel territorio - con particolare riguardo a quegli esercizi esclusi dai contributi stabiliti con ordinanza del Commissario delegato alla ricostruzione, n.2/2019 (Ripopolamento e rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012) e non interessati da interventi di recupero o ricostruzione - attraverso l'erogazione di contributi a rimborso delle categorie di spesa previste

da apposito bando: il contributo massimo erogabile alla singola impresa è pari ad € 4.000, corrispondenti al 50% della spesa rendicontabile (€ 8.000);

- sono stati attribuiti indennizzi a sostegno delle attività che stanno subendo un impatto elevato derivante dalla prossimità frontale con cantieri per opere pubbliche secondo due range di durata: uno da tre a sei mesi ed uno superiore a sei mesi: è prevista l'erogazione di un contributo forfettario, tramite bando pubblico aperto ai soggetti insistenti entro la zona interessata dai lavori pubblici di lunga durata.
- Il Comune ha partecipato al bando regionale 2019 ("L.R. 27 dicembre 2018 n. 25, art. 18 - approvazione del bando rivolto ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012, per attività di promozione ed animazione dei centri storici - annualità 2019 e 2020"): sono state svolte alcune attività finalizzate a favorire la rivitalizzazione e il ripopolamento dei centri storici e ad agevolare il ritorno a normali condizioni di vita sociale ed economica del territorio: la Regione provvede al rimborso di una quota pari al 76,85% della spesa sostenuta dal Comune;

### **ISTRUZIONE PUBBLICA** (funzione conferita in unione)

*(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)*

Le funzioni relative all'istruzione pubblica non sono gestite direttamente dal Comune di Novi di Modena, ma dall'Unione delle Terre d'Argine.

	<b>Anno Scolastico 2016/2017</b>	<b>Anno Scolastico 2021-2022</b>
Bambini frequentanti nidi d'infanzia sul totale della popolazione 0-3 anni	24,3%	<b>36,1%</b>
Posti nido d'infanzia e servizi 0-3 anni	44	<b>57</b>
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di nido d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano	8,8 su 10 <i>(rilevazione 2017-2018)</i>	<b>9,0 su 10</b> <i>(ultima rilevazione 2020-2021)</i>
Scuola d'infanzia: n. bambini iscritti	202	<b>190</b>
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di scuola d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano	8,4 su 10 <i>(rilevazione 2016-2017)</i>	<b>8,8 su 10</b> <i>(ultima rilevazione 2019-2020)</i>

Centri bambini e famiglie	Non presente	<b>Attivato grazie al progetto "Focus 06"</b> <i>(riapertura post-Covid prevista in primavera 2022)</i>
Scuole primarie: iscritti	463	<b>367</b>
Scuole primarie: classi	24	<b>17</b>
Scuole primarie: N. bambini per classe	19,29	<b>21,59</b>
Scuole secondarie di primo grado: iscritti	274	<b>316</b>
Scuole secondarie di primo grado: classi	15	<b>15</b>
Scuole secondarie di primo grado: N. bambini per classe	18,27	<b>21,07</b>
Grado di coinvolgimento e partecipazione nei progetti di qualificazione del Patto per la Scuola	300 alunni; 50 docenti; 90 genitori	<b>500 alunni, 70 docenti, 100 genitori</b>
Grado di soddisfazione degli alunni ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	9,4 su 10	<b>8,8 su 10</b> <i>(ultima rilevazione anno 2020/2021)</i>
Coinvolgimento degli alunni al consiglio dei ragazzi	Non presente	<b>31</b> <i>(ultima rilevazione anno 2020/2021)</i>
Numero di bambini che hanno aderito al progetto di conciliazione vita e lavoro della RER co-finanziato dall'Unione – centri estivi da 3 a 13 anni	Non presente	<b>71</b>
Contributi comunali (dell'Unione) per la qualificazione dell'offerta formativa alle Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie del territorio di Novi	87.000,00	<b>182.000,00</b>

--

<sup>1</sup> Il progetto di rete "Focus 0/6: una comunità per il benessere dei bambini" ([www.progettofocus06.it](http://www.progettofocus06.it)), rivolto a tutto il territorio dell'Unione, ha preso il via nel 2018 e si è concluso a fine 2021. Per questa iniziativa il territorio ha ricevuto un finanziamento dall'Impresa Sociale nazionale "Con i bambini" di 300.000,00 euro finalizzati principalmente all'innovazione dei servizi per l'infanzia. Alla sperimentazione e all'incremento dei percorsi di accoglienza delle cd. "povertà educative". Il progetto vede il coinvolgimento di tutti e 4 i comuni dell'Unione insieme a 22 soggetti pubblici e privati a riprova che il sistema di rete territoriale si conferma uno dei migliori della nostra Regione.

I principali risultati raggiunti ed ottenuti troveranno continuità nelle politiche educative e scolastiche di tre importanti documenti di programmazione approvati a fine 2021:

- 1) nel "Patto per la Scuola 2021-2025" tra Unione Terre d'Argine, le scuole di ogni ordine e grado e le agenzie formative del territorio approvato all'unanimità con delibera di Consiglio n. 15 del 27/09/2021;
- 2) nella "Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole dell'infanzia private paritarie autonome per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025", approvata all'unanimità con delibera di Consiglio n. 16 del 27/09/2021;
- 3) nell'Accordo distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità, rinnovato con la delibera del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 22 del 10/11/2021, anch'essa approvata all'unanimità.

Servizio mensa: n. iscritti	187	<b>140</b>
Grado di prodotti biologici, a lotta integrata e a km 0 nelle mense scolastiche	56,2%	<b>66.0%</b>
Commissioni mensa	Non presente	<b>5 incontri Commissione Mensa Istituto Comprensivo</b>
N. bambini iscritti al servizio di trasporto scolastico	68	<b>50</b>
Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico dell'Unione per qualificare l'offerta	114	<b>111</b>
Spesa annuale del servizio di personale educativo assistenziale alle scuole statali di ogni ordine e grado a supporto di alunni con disabilità	€ 173.816,17	<b>€ 202.000,00</b>
Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	100%	<b>100%</b>
Spesa pubblica comunale per cedole librarie della scuola primaria per ogni alunno	30,02	<b>39,59</b>
% Numero di pratiche on line per l'accesso ai servizi educativi e scolastici	0%	<b>95%</b>
Accordi interistituzionali per la gestione e qualificazione del sistema scolastico territoriale, cfr. Patto per la Scuola Unione Terre d'Argine	8	<b>17</b>

Tutti i servizi educativi e scolastici del territorio di Novi di Modena hanno, nel corso del presente mandato, strutturalmente reagito alle conseguenze del terribile terremoto del maggio 2012 (che ha fortemente colpito l'area comunale) e della connessa crisi demografica, economica ed occupazionale. I dati della ripresa sono stati, tuttavia, purtroppo ulteriormente rallentati e affievoliti a causa della pandemia da SARS COV-2, che da inizio 2020 ad oggi, ha interessato tutto il mondo, avendo significativa influenza diretta anche sull'indebolimento dei sistemi educativi e scolastici territoriali.

Nonostante questo, **molti sono i dati oggettivi positivi** che la precedente tabella illustra quantitativamente.

- rispetto allo scorso anno e più in generale anche a quelli precedenti, il dato più importante da evidenziare è **l'aumento tasso di accoglienza/scolarizzazione dell'intero sistema territoriale integrato di educazione ed istruzione (bambini da 0 a 6 anni), cfr. D.lgs 65/2017 e s.m.i.** Numerosi sono i dati positivi che confermano questo anche a Novi di Modena: complessivamente 13 posti in più sui servizi alla prima infanzia (interamente pubblici); il conseguente significativo incremento della % dei bambini frequentanti nidi d'infanzia sul totale della popolazione 0-3 anni (in 5 anni aumenta dell'11,8% facendo segnare la migliore *performance* dell'intera Unione e ancora si evidenziano possibili spazi di crescita); la tenuta degli iscritti alle scuole d'infanzia statali e paritarie nonostante il calo demografico; l'attivazione di un nuovo Centro bambini e famiglie con aperture settimanali a Novi e Rovereto e dei servizi complementari all'infanzia; la grande e netta

soddisfazione per le famiglie per questi servizi. Tale risultato non solo anticipa il raggiungimento degli obiettivi europei, dettagliati anche nel PNRR nazionale di progressiva universalizzazione dell'offerta di tutti i servizi d'infanzia, ma evidenzia gli ottimi risultati delle politiche nazionali, regionali e locali di sostegno alle famiglie e di contenimento delle rette per i nidi, sempre più considerati dalle famiglie non come servizi di alta qualità cui accedere in caso di necessità, ma quanto mai utili e fruibili. Questo primo risultato ripaga dai significativi sforzi organizzativi ed economici compiuti dall'Amministrazione per rispettare le norme di prevenzione e di sicurezza nei servizi all'infanzia (maggiore personale, sezioni 'bolla', più interventi di pulizia e sanificazione, controlli e accesso separati, scontistica sulle rette in caso di chiusura motivata da ragioni sanitarie, etc.) per contenere il più possibile i rischi da contagio e garantire più tranquillità alle famiglie;

- alla **scuola primaria** si conferma il maggiore calo demografico, mentre nella **secondaria di primo grado**, il raffronto con l'ultimo anno del precedente mandato fa ancora segnare un notevole aumento di iscritti. Per tutti gli ordini e gradi di scuola rimane comunque limitato il numero medio di alunni per classe rispetto ai massimi di legge (appena sopra i 21 per classe). Anche a Novi di Modena, la "scuola dell'Unione" si conferma **poi inclusiva ed accogliente per tutti i bambini e ragazzi diversamente abili**<sup>2</sup>. Grazie all'organico aggiuntivo ministeriale e alla continua collaborazione tra Istituzioni scolastiche ed Ente Locale, è stato infatti possibile predisporre un'offerta compatibile con le vigenti disposizioni anche per la scuola dell'obbligo. Una delle sfide più grandi che il "Patto per la Scuola", cioè l'intero sistema di istruzione del territorio, deve affrontare specie per la scuola secondaria è la ricerca e l'applicazione di una didattica sempre più inclusiva ('in presenza'), mantenendo un'offerta scolastica primaria e secondaria equilibrata territorialmente, in grado di rispondere con efficacia ai flussi demografici ma ora anche agli effetti dell'emergenza sanitaria; di contrastare i rischi di isolamento, demotivazione, dispersione scolastica e "ritiro sociale" che hanno interessato diversi alunni ed alunne soprattutto delle scuole secondarie, attraverso una proposta di qualità e interessante, ma anche motivante e rispettosa delle esigenze, delle richieste, e delle 'passioni' degli alunne/i, che devono essere sempre più centrali e protagonisti nelle loro scuole. Per questo, molto importanti sono i dati relativi ad esempio al grado di coinvolgimento e partecipazione nei progetti di qualificazione e di inclusione; al grado di soddisfazione degli alunni ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola; al coinvolgimento degli alunni nel Consiglio dei ragazzi; ai contributi comunali erogati per la qualificazione dell'offerta formativa alle Istituzioni Scolastiche del territorio.

Anche i dati relativi a tutti gli **altri servizi scolastici di competenza dell'Ente Locale** denotano alcuni significativi *trends*:

- lieve contrazione quantitativa di iscritti ai servizi (es. mensa, trasporto) dovuto al decremento di iscritti alle scuole primarie, con l'eccezione dei servizi per la disabilità e per l'offerta estiva ed extrascolastica;
- rilevante aumento della qualità dei servizi offerti (es. aumento dei progetti di qualificazione scolastica e della partecipazione di alunni, docenti e genitori<sup>3</sup>; aumento dei prodotti biologici, a lotta

--

<sup>2</sup> Si fa riferimento ad esempio agli educatori, il cd. Personale Educativo Assistenziale (P.E.A.) che l'Ente Locale mette a disposizione in aggiunta all'insegnante di sostegno statale, delle scuole di ogni ordine e grado per favorire l'inclusione scolastica; la figura del Tutor nelle scuole superiori, le risorse stanziare per il servizio di assistenza/interpreti in L.I.S. per alunni sordi e per quello di ingrandimenti o trascrizioni in Braille di libri di testo per alunni con deficit visivo. Da ricordare anche gli investimenti in conto capitale (e in questa sezione, negli indicatori della tabella precedente, non riportati in quanto di competenza di Lavori Pubblici) per l'acquisto di Ausili e Arredi speciali dove necessario e l'allestimento spazi inclusivi nelle scuole,

<sup>3</sup> Presso l'Istituto Comprensivo "Gasparini" e grazie al fondamentale impegno e contributo dell'Amministrazione, è stata data continuità allo spazio di ascolto sia a Novi di Modena e che a Rovereto destinato a studenti, genitori e docenti con l'obiettivo di orientare gli studenti rispetto alle problematiche dello sviluppo e della vita scolastica, sostenere i genitori e i docenti nel loro ruolo educativo e in generale mettere a disposizione uno spazio in cui parlare delle proprie

integrata e a km 0 nelle mense scolastiche; valutazione pluralistica e partecipata dei servizi offerti dall'Ente Locale ad esempio all'interno delle Commissioni Mensa composte da docenti e genitori; continuità nell'offerta di uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie carico del trasporto scolastico dell'Unione o economicamente sostenute attraverso contributi all'Istituzione Scolastica; aumento della copertura del servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili rispetto alla domanda; incremento della spesa pubblica comunale per cedole librerie della scuola primaria per ogni alunno, etc.), come base per "ricostruire" la vita, le relazioni e le opportunità delle persone a partire dai servizi primari di una comunità, quali sono quelli educativi e scolastici;

- **debuocratizzazione, semplificazione e digitalizzazione dell'accesso ai servizi educativi e scolastici da parte di tutti i cittadini** anche del Comune di Novi di Modena. Nel corso del mandato si è infatti concluso il passaggio dalle istanze di domanda, iscrizione e richiesta di agevolazioni (che erano interamente cartacee), alla gestione di pratiche (oltre 200 delle diverse tipologie di servizi offerti all'anno) completamente *on line* con chiari risultati di precisione, efficienza ed efficacia. Fanno eccezioni i pochi casi espressamente richiesti dagli utenti in situazioni di grave fragilità.

--

paure e preoccupazioni. Nato per dare risposta e per affrontare le possibili reazioni post traumatiche legate al sisma, è risultato fondamentale anche per mantenere "legami" significativi e per organizzare la ripartenza dopo gli effetti più impattanti della pandemia da SARS COV-2 Covid'19.

Numerosi poi i progetti della Scuola proposti e realizzati per i giovani del Comune di Novi. Tra i principali possiamo ricordare quelli relativi a promozione dell'agio e contrasto alla dispersione scolastica; educazione ambientale e alla sostenibilità; promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile; eccellenza, merito e nuove tecnologie (STEM); alfabetizzazione e intercultura; lingue straniere, educazione artistica e motoria, etc.

**CICLO DEI RIFIUTI**

*(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)*

Con il modello organizzativo gestionale del Porta a Porta puntuale nell'arco di questo mandato, siamo passati da una quota di circa 60 kg di rifiuti indifferenziati pro capite annui a 40 kg .

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA				
2017	2018	2019	2020	2021
90,80%	90,50%	91,70%	90,50%	91,20%

Da febbraio 2022 è stata attivata la raccolta porta a porta totale su tutto il territorio comunale.

**SOCIALE** (funzione conferita in unione)

*(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio ed alla fine del mandato)*

Il periodo considerato (2017-2022) è stato caratterizzato dal persistente aumento dei bisogni legati alla non autosufficienza, al disagio abitativo e in generale al peggioramento delle condizioni economiche di una parte della popolazione anche a seguito della pandemia iniziata a Febbraio 2020. L'analisi dei casi presi in carico dai Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine relativi al territorio di Novi di Modena evidenzia inoltre un aumento dei casi di conflittualità intrafamiliare, a causa di situazioni di violenza domestica e/o di separazioni conflittuali.

Questo dato determina anche un aumento dei casi di tutela minori, a seguito di provvedimenti emessi dal Tribunale per i minori di Bologna e dal Tribunale ordinario di Modena.

La legislatura 2017/2022 si è caratterizzata in particolare per le seguenti attività / iniziative:

**Misure di contrasto alla povertà:**

Strumenti del Piano Operativo Nazionale quali RES/REI/RDC nella misura di:

Anno 2017:

Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) 24 domande gestite

Reddito di solidarietà erogato da Regione Emilia Romagna (RES) 35 domande gestite

Anno 2018:

Reddito di inclusione (SIA) 74 domande gestite

Anno 2019/2020/2021:

Reddito di cittadinanza: nr. 76 domande gestite

Erogazione di Buoni spesa nel periodo Aprile 2020- Gennaio 2022 per un totale di 266 nuclei beneficiari

Prosegue il progetto di aiuto alimentare gestito attraverso l'Associazione "Quinta Zona" per le famiglie bisognose segnalate dal Servizio Sociale con la consegna settimanale di pacchi spesa.

**Disagio abitativo:**

nr. 15 alloggi ERP gestiti

Bando Affitti anni 2019/2020 n. 65 beneficiari per complessivi € 80.325,75 erogati  
Bando affitti anno 2021 n. 91 beneficiari per complessivi € 112.599,64 erogati  
Bando salva sfratti nr. 5 beneficiari per complessivi € 15.773,33 erogati

Con i fondi del **5 per mille** sono stati attivati i seguenti progetti:

nel 2017-2018 Insieme per crescere (aiuti economici a famiglie con minori per la frequenza di doposcuola);  
nel 2019-2020 sostegno economico a nuclei con minori per la frequenza di centri estivi;  
nel 2021 contributi a famiglie in difficoltà economica.

Per quanto riguarda **l'area della non autosufficienza** si segnala il rientro a Novi di tutti gli anziani collocati fuori territorio a seguito dei danni subiti dalla Casa Residenza per Anziani. Nel 2018 è stato inaugurato il nuovo Centro Diurno, unitamente al Care Residence, gestito da Asp. Il Centro Diurno accoglie 10 anziani, mentre il Care Residence può ospitare fino a 14 utenti parzialmente autosufficienti

Nel 2019 è stata inaugurata la nuova CRA, che dispone di 40 posti in Convenzione con l'UTDA, ma può accogliere fino a 75 anziani complessivamente.

#### **Progetti innovativi:**

Nel 2019, per contrastare la diminuzione della popolazione, è stato attivato il Bando sostegno all'affitto per nuclei neo-residenti nel Comune di Novi. I beneficiari dei contributi, che potranno fare domanda anche nei successivi anni 2023 e 2024 sono stati fino ad ora 5 per un totale di € 9.000 erogati.

Per aiutare le famiglie di anziani accolti in CRA private l'Unione Terre d'Argine ha messo in campo il progetto Trame d'Argento, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Hanno beneficiato di contributi per il pagamento delle rette n. 19 famiglie di Novi di Modena, nel periodo 2020-2021.

Nel 2021 ha preso avvio un progetto distrettuale, finanziato con fondi regionali, denominato "Misure a sostegno dal caregiver", che prevede l'erogazione di contributi economici a favore di caregiver di persone non autosufficienti. Al momento sono 3 i nuclei residenti nel Comune di Novi che beneficiano di questi contributi.

#### **Riguardo l'assistenza alla popolazione post-sisma:**

Dal 2017 i nuclei in assistenza sisma sono passati a nuove forme di assistenza quali Contributo per il canone di locazione (CCL), contributo per il disagio abitativo temporaneo (CDA), contributo all'affitto pagato in base all'ordinanza regionale 26/2014, gestita attraverso ACER.

I dati sotto riportati indicano i nuclei seguiti nel periodo di riferimento:

Ott/Dic. 2017 CCL 213 CDA 124 totale 337

Ott/Dic. 2018 CCL 169 CDA 93 totale 262

Ott/Dic. 2019 CCL 153 CDA 81 totale 234

Ott/Dic. 2020 CCL 123 CDA 62 totale 185

Ott/Dic. 2021 CCL 107 CDA 47 totale 154

in Ord.26 n.19 pratiche.

## **TURISMO**

*(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)*

Novi di Modena non è un comune a vocazione turistica.

Non sono comunque mancate iniziative destinate a promuovere il territorio o i prodotti locali e la cultura, nonostante la pandemia da Covid 19. Le più significative sono:

- la Fiera di Ottobre che si svolge nel capoluogo il secondo week-end di ottobre con concerti, gastronomia e spettacoli promossi dalle associazioni del territorio;
- la Sagra di Rovereto s/Secchia/Festa di fine estate, che si svolge l'ultima settimana di agosto con mostre, spettacoli;
- La Festa del Racconto con eventi a Novi di Modena all'interno di un programma che si svolge in tutti i comuni dell'UTdA

Il 2021 è stato l'anno della promozione spinta della mobilità sostenibile, e del cicloturismo in primis con il progetto Novinbici, in collaborazione con la Coop. "La lumaca" che ha mappato e tracciato con GPS i percorsi già esistenti e ne ha individuati altri, racchiudendo il tutto in una brochure e in un sito dedicato. E' stata inoltre messa a punto per la successiva approvazione la convenzione per l'adesione alla Via Romea Germanica Imperiale, un cammino di interesse culturale europeo, di grande attrazione per il turismo lento, variante alla Via Romea Germanica con percorso da Trento ad Arezzo e che nel Comune di Novi ricalca il percorso della Ciclovia regionale ER 17 parte integrante della Eurovelo 7-Ciclopista del Sole- sull'argine del fiume Secchia.

## **POLIZIA LOCALE** (funzione conferita in unione)

Negli ultimi 5 anni, la Polizia Locale ha dovuto coniugare le attività istituzionali proprie del servizio, portando avanti gli obiettivi del Comando Unico dell'Unione, senza venir meno alle esigenze del territorio. Un territorio che sta faticosamente risorgendo dalle macerie del sisma 2012, trasformando viabilità e centri urbani, piazze e luoghi di aggregazione. Il bilancio delle attività della Polizia locale dell'unione Terre d'Argine dell'anno 2020 e 2021 e 2022 deve necessariamente fare i conti con l'impegno rivolto alla gestione dell'emergenza pandemica.

Il Corpo di Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine si è prefissata tra gli obiettivi generali quelli di:

- promozione della sicurezza stradale
- promozione della sicurezza urbana
- presidio del territorio e tutela dell'ambiente
- contrasto all'abusivismo e tutela della legalità economica ed edilizia

Le linee di intervento attuate sul territorio di Novi di Modena si possono così riassumere:

### **1. SICUREZZA STRADALE CON CAMPAGNE MIRATE NEI VARI ANNI. – PROGETTO UNIONE STRADE SICURE (DELIBERA G.U. 16 DEL 2020)**

Da sempre l'attività di polizia stradale svolta dalla Polizia Locale riveste una fondamentale importanza ai fini della prevenzione del verificarsi degli incidenti stradali.

Le attività per garantire la sicurezza stradale possono essere racchiuse in due grandi aree: la prima, è rappresentata da tutta quella attività umana sviluppata dagli operatori di Polizia locale che quotidianamente mettono in campo attraverso le varie modalità di controllo; la seconda, è rappresentata, invece, dalle nuove tecnologie, che possono essere d'ausilio all'attività degli operatori per migliorare la sicurezza stradale.

Ogni anno sono state individuate specifiche violazioni al Codice della Strada, a titolo esemplificativo l'uso del cellulare durante la guida, l'omesso utilizzo delle cinture di sicurezza da parte dei bambini, il rispetto degli attraversamenti pedonali, alle quali gli Agenti hanno prestato

particolare cura ed attenzione nell'ottica di aumentare la sicurezza stradale e tutelare gli utenti deboli della strada.

Costante è stato l'impegno della Polizia Locale per quello che riguarda l'educazione stradale nelle scuole.

Per accertare invece le violazioni relative alla mancanza di assicurazione ed all'omessa revisione il presidio ha utilizzato uno strumento denominato "Targa System", il quale consente di individuare nell'immediatezza, con un altissimo grado di certezza, i veicoli in violazione, che possono così essere fermati e controllati.

Nel 2020 con delibera G.U. 16 del 2020 è stato approvato il progetto "Unione strade sicure" che ha posto in essere diverse azioni per migliorare la sicurezza stradale sul territorio delle Terre D'Argine, con controlli specifici di polizia stradale, avvalendosi anche dell'ausilio di nuove tecnologie.

In particolare è stata intensificata l'attività di monitoraggio e di controllo quotidiano svolto dagli operatori di Polizia Locale ed in particolare è stato rafforzato l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'attività stessa.

Partendo da un'analisi statistica sugli incidenti stradali del territorio del Comune di Novi di Modena e sulle arterie stradali più a rischio, sono state previste le seguenti azioni:

- **Posti di controllo con e senza strumentazioni nelle vie individuate dal progetto**

Un elevato numero di posti di controllo sulle strade del territorio dell'unione con verifiche su autovetture, autocarri, velocipedi, ciclo e motocicli, può concorrere ad ottenere una maggiore sicurezza stradale.

Tali servizi di pattuglia stradale sono stati effettuati in via prioritaria sugli assi viabili maggiormente trafficati o "sinistrosi", al fine di procedere alla comminazione delle eventuali sanzioni amministrative in seguito all'accertamento di comportamenti in violazione delle norme al Codice della Strada.

Tra i comportamenti monitorati durante la guida, particolare attenzione è stata dedicata alla repressione di comportamenti vietati di grande pericolo per la sicurezza stradale, come per esempio la velocità pericolosa, l'utilizzo di telefono cellulare, ecc....

- **Installazione di 6 box rallentatori – dissuasori di velocità tipo "Prevelox" i nei seguenti punti:**

- NOVI DI MODENA Via Serragli / Via Buonarroti
- ROVERETEO S/s Via E.Lugli- Via Barberi
- SANT'ANTONIO IN MERCADELLO Via Sant'Antonio / Via XXV Aprile

## 2. POLITICHE DI SICUREZZA URBANA

Il progetto Unione tra innovazione e sicurezza approvato con delibera della giunta dell'Unione Terre d'argine n. 17 del 28.02.2018 si è posto l'obiettivo di affrontare il tema della sicurezza urbana sotto diversi punti di vista. In particolare il progetto richiedeva interventi per lo sviluppo delle politiche di sicurezza urbana.

### Rinnovo/implementazione del sistema di videosorveglianza

Nel gennaio 2020 dopo il contenzioso amministrativo in coda all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto, sono state svolte le attività finalizzate alla:

- 1) sostituzione del software di gestione del sistema di videosorveglianza con uno di nuova generazione;
- 2) sostituzione delle telecamere esistenti, con strumenti e tecnologie di nuova generazione;
- 3) installazione, nel territorio di nuove telecamere con tecnologia di nuova generazione;

- 4) installazione di varchi fissi per la lettura targhe dei veicoli (veicoli rubati, revisioni ed assicurazioni);
- 5) migrazione nel nuovo sistema delle telecamere installate autonomamente dal Comune di Novi di Modena nel territorio.

Il progetto così articolato punta ad estendere ed aggiornare un pregresso impianto di videosorveglianza già installato nel nostro comune. La prima fase, portata avanti nonostante tutte le difficoltà dell'emergenza pandemica, ha previsto la migrazione nel nuovo impianto di videosorveglianza di 26 telecamere di contesto (di cui 21 installate recentemente) già presenti nel nostro territorio, oltre che la sostituzione di ulteriori 5 telecamere con modelli di ultima generazione all'avanguardia ed innovative.

L'attività, sta proseguendo con una seconda fase di potenziamento ed ampliamento dell'impianto e prevede l'installazione di 11 nuove telecamere di contesto (di cui una recentemente installata a Sant'Antonio in Mercadello nei pressi del Pala Rotari).

Sono in corso d'installazione inoltre 11 telecamere controllo targhe (varchi) installati in 5 punti strategici della città che permetteranno di verificare anche eventuali veicoli rubati, sprovvisti di assicurazione e con revisione scaduta

Questi varchi di controllo potranno anche essere utilizzati per controllare i flussi di traffico all'interno del territorio dell'Unione.

Complessivamente a completamento del progetto, saranno presenti 53 punti di osservazione che sono stati individuati in base alla conoscenza approfondita del territorio e all'esperienza della Polizia locale, e in sinergia con le altre forze dell'ordine, con l'intento di rispondere alla domanda di sicurezza dei cittadini, oltre ad essere un deterrente ai fenomeni criminosi e vandalici. L'intero sistema di videosorveglianza è collegato alla Centrale operativa della Polizia Locale dell'Unione, ma anche a quelle carpigiane di Polizia di Stato e Carabinieri. Si precisa inoltre che l'intero progetto è stato approvato innanzi al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

### **Stesura del nuovo regolamento di polizia urbana con adeguamento dello stesso al d.l.14/2017 (conv.con modifiche con la legge 48/2017).**

In data 29.10.2018 è stato approvato il nuovo regolamento di Polizia Urbana con delibera del consiglio dell'Unione terre d'Argine n. 29 del 29.10.2018.

La nuova stesura è stata effettuata, per uniformare la disciplina regolamentare nell'ambito dell'intero territorio dell'Unione, emanando un nuovo ed unico Regolamento di Polizia Urbana, in luogo dei quattro precedentemente in vigore nei Comuni appartenenti all'Ente Unione. Si è proceduto ad uno snellimento dello strumento normativo, al fine da renderlo più leggibile ed immediato, in modo da consentirne una più facile applicazione, anche attraverso la modifica o l'introduzione di nuove fattispecie che consentano una più ampia disciplina delle regole di vivibilità urbana all'interno ed all'esterno dei centri abitati.

In particolare il Regolamento è stato adeguato al d.l.14/2017 (conv.con modifiche con la legge 48/2017) con l'individuazione di quelle aree urbane nelle quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 commi 1 e 2 del citato decreto (c.d. "daspo urbano").

Per il comune di Novi di Modena sono state individuate le seguenti zone nelle quali applicare le zone daspo:

- tutte le aree adibite a verde pubblico, nonché le loro aree circostanti entro 300 metri;
- le aree adiacenti i plessi scolastici di ogni ordine e grado, nonché le loro pertinenze, entro 300 metri;
- tutti i Presidi sanitari nonché le loro aree circostanti entro 300 metri;
- tutte le aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati e pubblici spettacoli e le loro pertinenze entro 300 metri;

- l'area comprendente le vie Prov.le Mantova S.P. 413, Via De Amicis, Via F.lli Rosselli, via Gramsci, via Tiziano, Piazzale Leonardo da Vinci, Via Beato angelico, via Provinciale Modena 413 e delimitata dalle stesse all'interno della quale è presente il Parco della Resistenza, il Parco Baleno, il cippo dei caduti, la scuola elementare Anna Frank e la scuola media R. Gasparini;
- nella frazione di Rovereto sulla Secchia l'area comprendente le vie Petrarca, Mazzini, IV Novembre, Monti e delimitata dalle stesse all'interno della quale è situata la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, ed il monumento ai caduti;
- tutti i cippi monumentali.

### **Attuazione dei protocolli d'intesa con la prefettura**

Sono stati sottoscritti con la Prefettura di Modena i protocolli per la sicurezza relativi a:

- Controllo di Vicinato
- Attività di Intrattenimento e spettacolo
- Mille Occhi sulla Città

In un'ottica di collaborazione tra cittadini, forze dell'ordine e amministrazione comunale, questi 5 anni hanno visto una forte crescita del progetto "controllo del vicinato". Le famiglie che si attivano in maniera volontaria per sorvegliare il quartiere in cui vivono, segnalando eventuali fatti e attività sospette alle forze dell'ordine e permettendo loro un'azione mirata e tempestiva sono raddoppiate passando da 292 famiglie nel 2017 a 459 nel 2021

### **3. SENSIBILIZZAZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

L'impegno che il Comune si è assunto in termini di promozione e sviluppo della sostenibilità ambientale ha reso necessaria un'importante operazione di controllo del territorio per verificare il rispetto della normativa in materia ambientale, attività che si è intensificata negli ultimi anni con l'introduzione e attivazione di strumentazioni come le foto trappole prima e ora le telecamere di videosorveglianza ad alta risoluzione e difficilmente vandalizzabili. Come momento di educazione e sensibilizzazione ambientale la PL ha inoltre effettuato diversi incontri pubblici con la cittadinanza, in concomitanza con la raccolta porta a porta al 100% partita proprio nel 2022.

### **4. PRESENZA ALLE MANIFESTAZIONI**

Le numerose manifestazioni sportive, culturali e ricreative e soprattutto le inaugurazioni di nuove strutture pubbliche e aree verdi patrocinate o organizzate direttamente dall'amministrazione comunale in questi anni hanno visto la Polizia Locale in prima linea sia nella fase organizzativa sia durante il loro svolgimento, garantito peraltro anche dalla preziosa collaborazione degli assistenti civici.

### **5. AZIONI ECONOMICHE A SOSTEGNO DELLA SICUREZZA**

La Polizia Locale inoltre è stata impegnata in azioni volte a consolidare a sostenere la sicurezza dei cittadini ed in particolare:

- a partire dal 2019 l'Unione ogni anno ha pubblicato un bando di concessione di contributi a favore dei cittadini che intendono procedere all'installazione di sistemi di sicurezza domestica (antifurto, antirapina, antintrusione, cristalli antisfondamento, impianti di videosorveglianza, videoprotezione, videocitofoni, inferriate, serrande e porte di sicurezza). In totale per il comune di Novi di Modena, con oltre 60 domande presentate, sono stati erogati circa € 35.000;
- sono state sostenute mediante la concessione di un contributo economico per il risarcimento delle spese sostenute, le vittime di reati di tipo predatorio, al fine di ripristinare una difesa

passiva che possa scongiurare i malintenzionati dal commettere altri atti illeciti, dovuti alla minorata difesa.

## 6. ATTIVITÀ CONTENIMENTO - COVID-19

Il bilancio delle attività della Polizia locale dell'unione Terre d'Argine dell'anno 2020 e 2021 e 2022 deve necessariamente fare i conti con l'impegno rivolto alla gestione dell'emergenza pandemica. Con l'emanazione del primo DPCM emergenziale la Polizia Locale è stata chiamata ad operare immediatamente ed è stata individuata fin da subito come servizio essenziale da rendersi in presenza. Era il 23/02/2020 giorno del Carnevale a Rovereto s/S. un giorno normale in altri tempi, uno spartiacque ora, tra una vita di relazioni e una vita da reclusi, anche se ancora in quei momenti non era ben chiaro che la vita di ognuno di noi sarebbe cambiata in modo totale.

Dal marzo del 2020 ad oggi, l'attività della Polizia Locale è stata dirottata quasi esclusivamente, alla prevenzione e al controllo delle disposizioni relative al contenimento dell'emergenza.

Esse hanno riguardato soprattutto la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle ordinanze regionali e comunali con particolare attenzione a:

- luoghi di aggregazione
- attività commerciali ed esercizi pubblici
- aree di mercato
- rispetto delle chiusure e dei divieti
- parchi e giardini
- rispetto della quarantena
- informazione ed aiuto alla popolazione (anche tramite l'attività della protezione civile)

Nel 2020 sono stati effettuati 3458 controlli di attività commerciali, parchi e strade con 1743 autocertificazioni ritirate e n. 23 violazioni contestate. Nel 2021 le violazioni sono state n.9 mentre i controlli sono stati n.3328.

<b>CONTROLLI EFFETTUATI</b>	<b>anno 2021</b>	<b>anno 2020</b>
INTERVENTI PARCHI ASSEMBRAMENTI	1281	1186
INTERVENTI ATTIVITA COMMERCIALI	1423	1581
CONTROLLI ASSEMBRAMENTI STRADE	385	490
POSTI DI CONTROLLO STRADALE	239	201
<b>totale controlli</b>	<b>3328</b>	<b>3458</b>

Da sottolineare, in questo difficile e particolarissimo quinquennio, come la Polizia Locale abbia in ogni circostanza fattivamente collaborato, con ogni struttura/ organizzazione presente direttamente o indirettamente su questo territorio, dalla Prefettura, Regione, Provincia e relativi organismi da essi dipendenti, in un'ottica di fattivo partenariato istituzionale. Collaborazione quest'ultima, richiesta, auspicata e ribadita dai provvedimenti normativi intervenuti nel nostro Paese, richiamando l'importanza di una necessaria unione di intenti tra Stato ed Enti locali, tra centro e periferia per il bene superiore della collettività, per la valorizzazione di possibili sinergie.

Si riportano alcuni dati significativi dell'attività della Polizia Municipale sul territorio del Comune di Novi di Modena:

	2017	2018	2019	2020	2021
violazioni codice della strada	419	265	326	993	1282
incidenti stradali	39	22	28	21	32
sopralluoghi in materia ambientale (aree verdi, fossati, abbandono rifiuti, inquinamento acustico)	209	190	177	95	82
Iniziative	89	90		7	40
ore assistenti civici	336	750		451	644
domande idoneità alloggio	31	69	40	27	69
segnalazioni cittadini	102	90	119	91	112
educazione stradale n. alunni	85	86	90	90	--
educazione stradale n. ore	10	10	10	10	--
violazioni accertate rifiuti	23	11	11	16	5
violazioni varie	10	13	2	2	5

## CULTURA E COMUNICAZIONE

Il servizio comprende l'ufficio cultura, comunicazione, politiche giovanili e sportive.

I servizi culturali, di politiche giovanili e la biblioteca, sono stati trasferiti nella nuova sede da maggio 2016 e l'attività è ripresa senza particolari criticità fino all'avvento della pandemia.

### Biblioteca

Proseguito il servizio di prestito e consultazione nei confronti dei cittadini, arricchendo il patrimonio con una nuova sezione dedicata al multimediale. Effettuato aggiornamento del patrimonio attraverso politiche di acquisti in collaborazione con utenti ed effettuando scarti di materiale in disuso. Svolte numerose attività di lettura e laboratoriali, in merito alla scrittura e alla lettura ad alta voce. Costituito e collaborato con un gruppo di lettori volontari. Attivato un punto prestito nella frazione di Rovereto, in collaborazione con associazione locale

### Politiche giovanili

Mantenuto il servizio di sostegno nelle attività scolastiche per i ragazzi iscritti ai centri giovani in collaborazione con Istituto Comprensivo, con aggiunta di laboratori e attività di promozione delle abilità personali svolte nel tempo libero. Aumentato il contributo a favore del centro giovani di Rovereto. Svolta attività di educativa di strada verso i ragazzi, durante il periodo estivo e in occasione delle principali feste di paese. Attivato in collaborazione con ASL di Carpi il servizio "CasaGiò" di sostegno clinico ai ragazzi del territorio. Effettuato progetto di promozione del benessere psicofisico in collaborazione con le scuole del territorio.

### Sport

Effettuato sostegno alla pratica di attività sportiva nelle fasce più giovani della popolazione, attraverso contributi rivolti alle associazioni sportive. E' stato svolto un importante lavoro di sostegno e confronto con le associazioni, durante la pandemia, per programmare le attività sportive nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali. Realizzate e rese fruibili nuove aree dedicate allo sport presso i principali parchi e aree verdi del territorio.

### Cultura

Realizzati diversi eventi a diretta organizzazione della struttura comunale o in collaborazione con altri enti e con associazioni del territorio. Effettuata attività di promozione culturale e animazione in

occasione delle principali inaugurazioni di strutture, edifici o aree pubbliche del territorio. Proseguito il lavoro di sostegno delle attività degli enti del terzo settore e delle associazioni comunali, attraverso la piattaforma online dei patrocini comunali e con il lavoro del gruppo di comunale dedicato alle manifestazioni per fornire assistenza, collaborazione e informazioni utili allo svolgimento delle attività. Erogati contributi a copertura delle spese di Safety and Security e in merito all'elaborazione dei piani Anticovid a favore delle associazioni interessate.

### **Comunicazione**

Svolta attività comunicativa istituzionale, implementata fortemente durante l'emergenza sanitaria anche con videomessaggi e dirette. Aggiornato il sito comunale con nuova grafica e differente organizzazione dei contenuti, per renderlo più fruibile nel rispetto delle indicazioni di legge. Implementata l'attività di comunicazione social con aumento delle pubblicazioni sui social già attivi e aperto un nuovo profilo su piattaforma Instagram. Ampliata applicazione CityUser con possibilità di segnalazioni direttamente dai cittadini agli uffici interessati. Pubblicati diversi numeri del giornale comunale Novinforma con nuova veste grafica.

## **AFFARI GENERALI**

Dopo il Sisma del 2012 gli uffici hanno ricominciato a lavorare in maniera ordinaria presso la nuova Sede comunale di Viale Vittorio Veneto 16 e presso il nuovo ufficio demografico distaccato di Rovereto in via Curiel 48, quest'ultimo da marzo 2022 è stato ricollocato nella sede storica di via IV novembre 38 dopo la ristrutturazione post-sisma.

### **Ufficio demografico**

Da dicembre 2017 il Comune di Novi di Modena emette ordinariamente le CIE (Carta Identità Elettronica), che hanno sostituito le carte d'identità cartacee.

Il 3 giugno 2019 il Comune di Novi di Modena è subentrato nel sistema ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), ciò ha comportato uniformità di servizi e di consultazione su tutto il territorio nazionale.

Il rilascio delle certificazioni anagrafiche viene effettuato anche dalle due edicole del territorio convenzionate dal 2020. Altra novità rilevante introdotta è stata la possibilità per i cittadini, tramite sistema SPID, di generare autonomamente i certificati anagrafici mediante il portale del Comune. Questa innovazione è stata superata (pur rimanendo formalmente attiva) dalla possibilità, emersa a novembre 2021, di scaricare gratuitamente i certificati tramite il portale nazionale ANPR.

### **Ufficio Segreteria**

L'ufficio Segreteria ha continuato a svolgere le proprie attività senza particolari cambiamenti fino all'arrivo della pandemia. Successivamente al mese di aprile 2020 il Consiglio Comunale è stato gestito in modalità mista, con la possibilità di scelta, per i consiglieri, rispetto al collegamento online o la presenza fisica. Stesse modalità telematiche sono state adottate anche per lo svolgimento della Giunta comunale. Il nuovo sistema ha comportato una modifica generale delle procedure di convocazione e verbalizzazione che, comunque, sono state parametrize secondo le indicazioni e le linee guida ministeriali.

Dall'inizio del 2022 è stato attivato un nuovo programma informatico di gestione degli atti e del protocollo che risulta ancora in fase di rodaggio ma che, per molti aspetti, ha semplificato e innovato le modalità di lavoro, portando alla completa gestione digitale di tutti gli atti e del flusso documentale.

**BILANCIO** (funzione conferita in unione)

Dal 2015 è stata introdotta l'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. La riforma a regime dal 2016, stabilisce, per regioni ed enti locali, l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati dal 2017, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. L'introduzione dei nuovi principi e schemi contabili ha richiesto a tutti i servizi dell'ente e in particolare al servizio economico finanziario un particolare impegno in termini di formazione e studio e ha creato rigidità e complessità nella gestione del bilancio.

Si è sempre effettuato un monitoraggio costante dei fondamentali di bilancio in modo da salvaguardare gli equilibri economici e finanziari.

**3.1.2 Controllo strategico**

*(Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)*

Il Documento Unico di Programmazione, sezione operativa (SeO) parte prima, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il Documento Unico di Programmazione viene presentato dalla Giunta al Consiglio entro il mese di luglio dell'anno precedente e successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione. Gli indicatori di risultato e di impatto volti a misurare il grado di raggiungimento delle strategie sono aggiornati infrannualmente in fase di predisposizione del Dup riferito all'anno successivo e le risultanze finali dell'anno sono riportate nel rendiconto.

Controllo non obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore o uguale ai 15.000 abitanti (articolo 147-ter del TUEL).

**3.1.3. Valutazione delle performance**

*(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

Sino alla valutazione relativa alle prestazioni dell'anno 2021, è stato applicato il Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni approvato con deliberazione della Giunta comunale di Novi di Modena n. 36 del 22/04/2014.

Detto sistema si basa sul Documento Unico Programmazione e sul Bilancio di Previsione Pluriennale che poi si estrinseca nel Piano della Performance che è organicamente integrato al PEG (Piano Esecutivo di Gestione), i quali nel loro insieme costituiscono il ciclo della Performance.

Conseguentemente il Regolamento prevede che la prestazione complessiva dell'Organizzazione sia valutata:

- per la sua capacità di attuare gli indirizzi e gli obiettivi poliennali di mandato del Sindaco/Presidente (Controllo Strategico);
- per la sua capacità di garantire l'adeguatezza e la qualità dei servizi resi alla propria comunità, rispetto agli impegni assunti con gli utenti (Carta dei Servizi/Standard di qualità) e rispetto ai livelli di servizio offerti da altri Enti simili a livello provinciale, regionale e nazionale (Controllo Qualità), correlati alle esigenze ed a bisogni specifici dei cittadini;
- per la sua capacità di realizzare i risultati e gli obiettivi assegnati alla struttura gestionale, attraverso l'azione dei Responsabili dei Servizi e dei dipendenti (Controllo di gestione);

Accanto alla valutazione complessiva dell'organizzazione il sistema prevede: la valutazione della prestazione e dei risultati individuali dei Responsabili dei Servizi, effettuata dal Collegio di Valutazione; la valutazione della prestazione e dei risultati individuali degli incaricati di Posizioni Organizzative e la valutazione delle prestazioni dei dipendenti, entrambe effettuate dai Responsabili dei Servizi.

In applicazione dei principi statuari dell'Ente e degli indirizzi espressi nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, il "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni" valorizza le competenze professionali, tecniche gestionali e la responsabilità degli incaricati di Posizione Organizzativa e dei dipendenti verso i risultati da conseguire, orientandone gli esiti al miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi resi alla Comunità.

Occorre precisare che il processo di valutazione presuppone che ogni valutatore comunichi ad inizio anno ai dipendenti gli obiettivi e i programmi annuali dell'amministrazione. Lo stesso dovrà avere cura di monitorare, in corso d'anno, lo stato di raggiungimento degli obiettivi, comunicando ai propri collaboratori eventuali criticità comportamentali riscontrate. All'inizio dell'anno successivo, poi, il valutatore deve comunicare ai collaboratori il grado di raggiungimento degli obiettivi di settore assegnati nell'anno precedente oltre che la valutazione sul comportamento organizzativo individuale.

In particolare la valutazione del personale si applica:

- a) nella misurazione delle prestazioni rese da ciascun dipendente nella realizzazione di obiettivi specifici di funzionamento della struttura organizzativa a cui appartiene e orientati al mantenimento/miglioramento degli standard quanti-qualitativi dei servizi gestiti qualitativi dei servizi resi;
- b) nella misurazione dell'apporto individuale fornito al raggiungimento di specifici obiettivi di Settore/Unità organizzativa di appartenenza, (progetti speciali), rendicontati a consuntivo secondo indicatori specifici di risultato;
- c) nella misurazione del comportamento individuale dedicato al raggiungimento degli obiettivi del Servizio di appartenenza, rendicontati a consuntivo.

La Relazione Consuntiva sulla Performance costituisce, in definitiva, il documento illustrativo dei risultati conseguiti dall'Ente, redatto nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza, è validata dal Collegio di Valutazione e trasmessa al Sindaco per l'approvazione in Giunta.

Il sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione in materia di performance e merito coordina ed adegua i principi contrattuali vigenti, ai principi normativi previsti dal D.Lgs. 150/2009, definendo il complesso delle metodologie e dei criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati individuali dei dipendenti e di quelli del Settore di appartenenza.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL**

*(Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra)*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni possedute e definizione delle azioni di razionalizzazione.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 54 del 18.12.2018, n. 51 del 19/12/2019, n. 58 del 22/12/2020, n. 47 del 23/12/2021 sono state approvati i provvedimenti di Revisioni periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016, al 31 dicembre rispettivamente degli anni 2017, 2018, 2019 e 2020. Nell'ambito dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche si è dato conto delle attività compiute in attuazione dei provvedimenti precedenti di revisione delle partecipazioni adottati ai sensi dell'art.20 e 24 del TUSP.

Nell'ambito del Documento Unico di Programmazione il Comune di Novi di Modena assegna obiettivi gestionali alle Società partecipate per l'esercizio di riferimento e rendiconta lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati nell'esercizio precedente sulla base di un sistema informativo definito in concerto con le società partecipate (controllo non obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore o uguale ai 15.000 abitanti (articolo 147-ter del TUEL).

I risultati complessivi della gestione del Comune e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE (in euro)	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14	8.899.315,12	8.293.344,85	-21,35%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.216.555,38	2.326.766,51	2.841.206,99	4.152.744,78	3.898.031,68	75,86%
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	100%
<b>TOTALE</b>	<b>12.761.545,40</b>	<b>11.912.637,24</b>	<b>11.432.572,13</b>	<b>13.052.059,90</b>	<b>13.391.376,53</b>	<b>4,94%</b>

SPESE (in euro)	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI (impegni)	7.170.120,66	6.842.211,60	7.069.725,83	7.063.001,26	7.550.811,38	5,31%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE (impegni)	2.521.316,62	2.384.209,95	2.669.766,18	2.985.143,26	3.957.264,23	56,95%
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	610.213,62	788.653,00	791.320,87	684.770,10	834.278,19	36,72%
<b>TOTALE</b>	<b>10.301.650,90</b>	<b>10.015.074,55</b>	<b>10.530.812,88</b>	<b>10.732.914,62</b>	<b>12.342.353,80</b>	<b>19,81%</b>

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	913.933,19	1.002.253,69	902.158,88	1.081.901,13	1.051.023,20	15,00%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	913.933,19	1.002.253,69	902.158,88	1.081.901,13	1.051.023,20	15,00%

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo
Totale titoli (I + II + III) delle entrate	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14	8.899.315,12	8.293.344,85
Spese titolo I	7.170.120,66	6.842.211,60	7.069.725,83	7.063.001,26	7.550.811,38
Rimborso prestiti IV	610.213,62	788.653,00	791.320,87	684.770,10	834.278,19
Differenza di parte corrente	2.764.655,74	1.955.006,13	730.318,44	1.151.543,76	-91.744,72
+ Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	269.928,48	165.133,71	345.363,11	304.153,75	912.886,97
+ Entrate di parte investimenti destinate alla parte correnti: oneri di urbanizzazione					
- Entrate corrente destinate alla parte investimenti	669.715,16	200.918,00	198.594,61	362.419,00	110.100,00
+ FPV entrata parte corrente	64.925,97	91.777,83	142.755,54	106.920,44	187.190,42
- FPV spesa parte corrente	91.777,83	142.755,54	106.920,44	187.190,42	132.684,48
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.338.017,20</b>	<b>1.868.244,13</b>	<b>912.922,04</b>	<b>1.013.008,53</b>	<b>765.548,19</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo
Entrate titolo IV	2.216.555,38	2.326.766,51	2.841.206,99	4.152.744,78	3.898.031,68
Entrate titolo V					1.200.000,00
Totale titoli (IV e V)	2.216.555,38	2.326.766,51	2.841.206,99	4.152.744,78	5.098.031,68
Spese titolo II	2.521.316,62	2.384.209,95	2.669.766,18	2.985.143,25	3.957.264,23
Differenza di parte Capitale	-304.761,24	-57.443,44	171.440,81	1.167.601,52	1.140.767,45
+ Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa investimenti	466.488,56	1.526.370,14	1.856.215,56	1.032.999,86	991.515,56
- Entrate di parte investimenti destinate alla parte correnti: oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ Entrate corrente destinate alla parte investimenti	669.715,16	200.918,00	198.594,61	362.419,00	110.100,00
+ FPV entrata parte investimenti	795.782,35	699.674,91	1.657.507,18	3.106.995,29	5.085.430,13
- FPV spesa parte investimenti	699.674,91	1.657.507,18	3.106.995,29	5.085.430,13	6.873.022,96
<b>SALDO DI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>927.549,92</b>	<b>712.012,43</b>	<b>776.762,87</b>	<b>584.585,54</b>	<b>454.790,18</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

		2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo
Riscossioni	(+)	11.272.657,06	10.028.774,92	9.750.297,38	9.396.269,13	10.183.102,61
Pagamenti	(-)	9.682.601,33	9.804.584,71	9.086.043,92	10.130.136,99	12.544.196,17
Differenza	(+)	1.590.055,73	224.190,21	664.253,46	-733.867,86	-2.361.093,56
Residui attivi	(+)	2.402.821,53	2.886.116,01	2.584.433,63	4.737.691,90	5.459.297,12
Residui passivi	(-)	1.532.982,76	1.212.743,53	2.346.927,84	1.684.678,76	2.049.180,83
<b>Differenza</b>	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>2.459.894,50</b>	<b>1.897.562,69</b>	<b>901.759,25</b>	<b>2.319.145,28</b>	<b>1.049.022,73</b>

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	4.074.025,95	4.279.029,73	5.366.722,26	3.894.133,93	4.931.693,73
Totale dei residui attivi finali	(+)	3.577.214,78	4.961.335,72	5.638.491,75	8.747.078,39	9.214.281,40
Totale dei residui passivi finali	(-)	1.744.125,10	1.363.777,94	2.507.587,86	2.013.195,09	2.479.717,81
fpv spese correnti	(-)	91.777,83	142.755,54	106.920,44	187.190,42	132.684,48
fpv spese investimenti	(-)	699.674,91	1.657.507,18	3.106.995,29	5.085.430,13	6.873.022,96
<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>		<b>5.115.662,89</b>	<b>6.076.324,79</b>	<b>5.283.710,42</b>	<b>5.355.396,68</b>	<b>4.660.549,88</b>
Parte Accantonata		745.491,47	1.107.926,37	1.156.014,96	1.126.156,66	1.141.519,39
Parte Vincolata		1.776.606,51	2.929.002,82	2.760.856,95	2.851.950,51	2.559.012,51
Parte Destinata agli Investimenti		636.962,06	124.944,26	240.006,53	79.425,28	75.137,77
Pare Disponibile		1.956.602,85	1.914.451,34	1.126.831,98	1.297.864,23	884.880,21
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					297.660,23
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	269.928,48	165.133,71	345.363,11	304.153,75	615.226,74
Spese di investimento	466.488,56	1.526.370,14	1.856.215,56	1.032.999,86	991.515,56
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>736.417,04</b>	<b>1.691.503,85</b>	<b>2.201.578,67</b>	<b>1.337.153,61</b>	<b>1.904.402,53</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato***(certificato al consuntivo - quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI anno 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+ c- d)	f= (e - b)	g	h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	956.786,46	478.414,30	742,70	0	957.529,16	479.114,86	623.752,80	1.102.867,66
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	387.241,80	236.058,46		1.678,27	385.563,53	149.505,07	192.288,17	341.793,24
Titolo 3 - Extratributarie	522.163,51	319.389,73	3.484,82		525.648,33	206.258,60	151.097,50	357.356,10
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.866.191,77</b>	<b>1.033.862,49</b>	<b>4.227,52</b>	<b>1.678,27</b>	<b>1.868.741,02</b>	<b>834.878,53</b>	<b>967.138,47</b>	<b>1.802.017,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	643.519,92	307.300,66	0	38.056,00	605.463,92	298.163,26	1.374.238,13	1.672.401,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.835,09	0	0	0	8.835,09	8.835,09	0	8.835,09
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	90.914,38	58.398,01	0	0	90.914,38	32.516,37	61.444,93	93.961,30
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.609.461,16</b>	<b>1.399.561,16</b>	<b>4.227,52</b>	<b>39.734,27</b>	<b>2.573.954,41</b>	<b>1.174.393,25</b>	<b>2.402.821,53</b>	<b>3.577.214,78</b>

RESIDUI PASSIVI anno 2017	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b		c	d= (a - c)	e= (d - b)	f	g = (e + f)
Titolo 1 – Spese correnti	1.480.981,33	1.332.715,26		17.753,93	1.463.227,40	130.512,14	1.167.569,42	1.298.081,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	411.022,07	350.989,62		1.931,84	409.090,23	58.100,61	199.461,91	257.562,52
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	205.625,00	205.625,00		0	205.625,00	0	79.000,00	79.000,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	85.721,22	63.186,47		5,16	85.716,06	22.529,59	86.951,43	109.481,02
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>2.183.349,62</b>	<b>1.952.516,35</b>		<b>19.690,93</b>	<b>2.163.658,69</b>	<b>211.142,34</b>	<b>1.532.982,76</b>	<b>1.744.125,10</b>

RESIDUI ATTIVI anno 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f= (e - b)	g	h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	824.013,48	455.964,98	0,00	-170.547,05	653.466,43	197.501,45	643.384,79	840.886,24
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	296.983,67	114.070,29	0,00	-3.728,50	293.255,17	179.184,88	123.269,99	302.454,87
Titolo 3 - Extratributarie	228.874,23	68.114,32	0,00	-8.335,12	220.539,11	152.424,79	214.476,62	366.901,41
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.349.871,38</b>	<b>638.149,59</b>	<b>0,00</b>	<b>-182.610,67</b>	<b>1.167.260,71</b>	<b>529.111,12</b>	<b>981.131,40</b>	<b>1.510.242,52</b>
Titolo 4 - In conto capitale	4.192.811,75	611.562,11	0,00	-103.311,69	4.089.500,06	3.477.937,95	3.754.568,67	7.232.506,62

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.835,09	0,00	0,00	-7.989,12	845,97	845,97	0,00	845,97
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	86.973,53	85.482,08	0,00	0,00	86.973,53	1.491,45	1.991,83	3.483,28
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>5.638.491,75</b>	<b>1.335.193,78</b>	<b>0,00</b>	<b>-293.911,48</b>	<b>5.344.580,27</b>	<b>4.009.386,49</b>	<b>4.737.691,90</b>	<b>8.747.078,39</b>

RESIDUI PASSIVI anno 2020	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b		c	d= (a - c)	e= (d - b)	f	g = (e + f)
Titolo 1 - Correnti	1.855.873,95	1.689.484,78		-95.818,45	1.760.055,50	70.570,72	1.530.619,42	1.601.190,14
Titolo 2 - In conto capitale	550.132,36	306.030,84		-9.338,83	540.793,53	234.762,69	80.397,45	315.160,14
Titolo 3 - 4 Rimborsamento di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo - 7 Servizi per conto di terzi	101.581,55	78.398,63		0,00	101.581,55	23.182,92	73.661,89	96.844,81
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>2.507.587,86</b>	<b>2.073.914,25</b>		<b>-105.157,28</b>	<b>2.402.430,58</b>	<b>328.516,33</b>	<b>1.684.678,76</b>	<b>2.013.195,09</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato*
Titolo 1 - Entrate Tributarie	3.305,62	121.982,77	72.213,06	643.384,79	840.886,24
Titolo 2 - Trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici	87.706,34	31.386,45	60.092,09	123.269,99	302.454,87
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	109.071,81	1.821,72	41.531,26	214.476,62	366.901,41
<b>Totale parziale</b>	<b>200.083,77</b>	<b>155.190,94</b>	<b>173.836,41</b>	<b>981.131,40</b>	<b>1.510.242,52</b>
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	971.651,63	1.204.521,54	1.301.764,78	3.754.568,67	7.232.506,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 - Accensione prestiti	845,97				845,97
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.491,45			1.991,83	3.483,28
<b>Totale Generale</b>	<b>1.174.072,82</b>	<b>1.359.712,48</b>	<b>1.475.601,19</b>	<b>4.737.691,90</b>	<b>8.747.078,39</b>

Residui passivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato*
Titolo 1 - Spese correnti	10.708,40	11.522,15	48.340,17	1.530.619,42	1.601.190,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.231,77	7.900,65	171.630,27	80.397,45	315.160,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.032,92		13.150,00	73.661,89	96.844,81
<b>Totale Passivi</b>	<b>75.973,09</b>	<b>19.422,80</b>	<b>233.120,44</b>	<b>1.684.678,76</b>	<b>2.013.195,09</b>

\*alla data di stesura della relazione di fine mandato

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,03%	25,31%	21,09%	24,66%	23,65%

## 5. Patto di stabilità interno

*(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)*

Dal 2016, la disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica prevede il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del "pareggio di bilancio.

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Novi di Modena ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

ENTE ADEMPIENTE TUTTI GLI ANNI

### 5.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

(Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4))

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo
Residuo debito finale	6.180.496,12	5.391.843,12	4.600.522,25	3.915.752,15	4.281.473,96
Popolazione residente	10.140	10.083	10.047	10.077	10.111
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	609,52	534,75	457,90	388,58	423,45

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la % di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL)

	2017	2018	2019	2020	2021 preconsuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,065%	0,743%	0,603%	0,208%	0,770%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Novi di Modena NON ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

### 6.4 Rilevazione flussi

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni ANNO 2016) ed all'ultimo (ultimo rendiconto approvato ANNO 2020), ai sensi dell'art. 230 del TUEL)

ANNO 2016 - Primo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	591.698,02	Patrimonio netto	34.735.778,51
Immobilizzazioni materiali	52.723.094,43	Fondo rischi e oneri	31.656,87
Immobilizzazioni finanziarie	2.411.837,28	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.150.930,21	Debiti	8.974.059,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.036.925,41		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	17.172.990,61
<b>TOTALE</b>	<b>60.914.485,35</b>	<b>TOTALE</b>	<b>60.914.485,35</b>

ANNO 2020 – Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.450,65	Patrimonio netto	41.262.577,61
Immobilizzazioni materiali	54.531.874,37	Fondo rischi e oneri	747.021,41
Immobilizzazioni finanziarie	5.180.969,38	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.352.611,05	Debiti	5.928.947,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.909.929,02		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	24.184.288,21
<b>TOTALE</b>	<b>72.122.834,47</b>	<b>TOTALE</b>	<b>72.122.834,47</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi

(Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Proventi della gestione	9.376.685,23	10.898.280,32	10.016.688,61	9.844.374,48	9.184.016,42
B) Costi della gestione di cui:	9.432.552,74	9.688.323,09	9.366.774,93	9.878.440,56	9.109.066,33
<i>quote di ammortamento d'esercizio</i>	2.006.737,09	2.285.941,42	2.149.195,93	1.943.415,87	1.995.930,68
C-19) Proventi da partecipazioni	195.892,64	214.890,90	243.125,09	315.433,33	326.248,46
C-20) Altri proventi finanziari	117,75	0,38	0,67	1,31	1,11
D-21) Interessi e altri oneri finanziari	90.991,27	6.435,13	66.389,86	63.562,60	19.977,81
E) Proventi ed oneri straordinari -					
Proventi di cui	512.375,89	30.000,62	610.701,40	464.800,60	372.087,22
<i>Insussistenze del passivo e Sopravvenienze attive</i>	175.942,03	23.924,60	441.586,69	324.179,13	309.767,24
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	4.323,64	162.744,91	133.744,53	50.822,26
Oneri di cui	56.083,99	291.107,83	249.619,59	414.968,46	374.833,38
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	56.083,99	291.107,83	233.401,49	414.968,46	368.834,40
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri straordinari</i>	0,00	0,00	16.218,10	0,00	5.998,98
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>505.443,51</b>	<b>1.157.306,17</b>	<b>1.187.731,39</b>	<b>267.638,10</b>	<b>378.475,69</b>
Imposte	114.387,45	68.461,41	65.015,97	65.816,56	64.355,41
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>391.056,06</b>	<b>1.088.844,76</b>	<b>1.122.715,42</b>	<b>201.821,54</b>	<b>314.120,28</b>

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo. Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

Dal 2017 al 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Il Comune di Novi di Modena ha rispettato il limite alla spesa totale di personale previsto dall'art. 1, comma 557 e 557-*quater* della legge 296/2006 e ss.mm.ii., in base al quale la spesa totale di personale non può essere superiore al valore medio del triennio 2011-2013, come evidenziato nel seguente prospetto:

Spesa totale di personale (art. 1, c. 557 e 562 L. 296/2006)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo della spesa totale di personale *	2.226.924,67	2.120.017,62	2.100.964,68	2.155.827,02	2.136.524,15
Importo della spesa di personale rilevante ai fini del limite, calcolata ai sensi delle norme sopra citate *	2.008.046,78	1.927.359,42	1.899.771,28	1.971.934,47	2.008.609,62
Importo del limite di spesa: valore medio 2011-2013	2.148.398,90	2.148.398,90	2.148.398,90	2.148.398,90	2.148.398,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,01%	28,17%	26,87%	27,92%	26,60%

Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti  
 \* Spesa comprensiva della quota di cd. "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione delle Terre d'Argine sul Comune di Novi di Modena. I dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2020 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2021.

Il Comune di Novi di Modena, inoltre, è risultato "ente virtuoso", in tutte le annualità rilevanti per l'applicazione della nuova disciplina, per quanto riguarda il nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e basato sul rapporto fra spesa del personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE secondo le definizioni del DPCM 17 marzo 2020, come risulta dal seguente prospetto di determinazione del valore di riferimento per ciascun anno:

Sostenibilità finanziaria della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, c. 2 D.L. 34/2019)							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
<b>2019</b>							
<b>Spesa di personale</b>	2019	Rendiconto	2.193.453,69	<b>19,18%</b>	27,00%	31,00%	<b>bassa</b> (cd. "enti virtuosi")
<b>Entrate correnti</b>	media 2019, 2018, 2017	Rendiconto	11.843.995,61				
<b>FCDE</b>	2019	Assestato	410.546,35				
<b>2020</b>							
<b>Spesa di personale</b>	2020	Rendiconto	2.186.343,51	<b>19,96%</b>	27,00%	31,00%	<b>bassa</b> (cd. "enti virtuosi")
<b>Entrate correnti</b>	media 2020, 2019, 2018	Rendiconto	11.311.600,83				
<b>FCDE</b>	2020	Assestato	360.119,66				
<b>2021</b>							
<b>Spesa di personale</b>	2021	Rendiconto	2.234.455,23	<b>20,76%</b>	27,00%	31,00%	<b>bassa</b> (cd. "enti

<b>Entrate correnti</b>	media 2021, 2020, 2019	Rendiconto	11.063.863,17				virtuosi")
<b>FCDE</b>	2021	Assestato	302.136,12				

I dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2020 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2021.  
 (\*) valori consolidati con Unione (cd. "ribaltamento")  
 (\*\*)  

$$\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$$

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa del personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa di personale * Abitanti ***	104,39	98,65	100,55	96,51	92,02
Spesa di personale consolidata ** Abitanti ***	219,62	210,26	209,11	213,94	211,31
*** Numero di abitanti del Comune per anno:	10.140	10.083	10.047	10.077	10.111

\* Spesa di personale considerata: macro-aggregati 1, 2, 3 e 9 (dal 2016 in avanti)  
 \*\* Spesa comprensiva della quota di cd. "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione delle Terre d'Argine sul Comune di Novi di Modena. In entrambi i casi, i dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2020 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2021.

## 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

Rapporto abitanti / dipendenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Abitanti * Dipendenti	379,92	445,56	423,03	443,33	467,45
Abitanti * Dipendenti consolidati **	163,87	172,89	173,46	171,52	169,96
* Numero di abitanti del Comune per anno:	10.140	10.083	10.047	10.077	10.111

\*\* Dipendenti comprensivi della quota di cd. "ribaltamento" di dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine sul Comune di Novi di Modena

## 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Il Comune di Novi di Modena ha rispettato il limite alla spesa per lavoro flessibile previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e ss.mm.ii., in base al quale la spesa complessiva per personale a tempo determinato e altre forme contrattuali flessibili non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, come evidenziato nel prospetto di cui al successivo punto 8.5.

## 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto l'anno di riferimento indicato dalla Legge

<b>Spesa per lavoro flessibile (art. 9, c. 28 D.L. 78/2010)</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Importo del limite di spesa: valore anno 2009	9.328,01	9.328,01	9.328,01	9.328,01	9.328,01
Importo della spesa di personale per lavoro flessibile rilevante ai fini del limite *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
* I dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2020 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2021.					

### **8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie in questione, poiché il Comune di Novi di Modena non dispone né di Aziende speciali, né di Istituzioni.

### **8.7 Fondo risorse decentrate. Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo delle risorse decentrate per contrattazione decentrata:**

Il Comune di Novi di Modena ha rispettato il limite alla consistenza del Fondo risorse decentrate vigente in ciascun anno secondo la normativa tempo per tempo applicabile e, in particolare, il limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

<b>Fondo risorse decentrate (art. 23, c. 2 d.lgs. 75/2017)</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Importo del limite di spesa: valore anno 2016	97.675,00				
Importo di costituzione del Fondo risorse decentrate rilevante ai fini del limite	97.675,00	97.675,00	97.675,00	97.614,00	97.603,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Importo totale di costituzione del Fondo risorse decentrate	97.675,00	100.418,00	102.747,00	106.365,00	103.389,00

### **8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Il Comune di Novi di Modena dal 2017 al 2021 non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

## **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **- Attività di controllo**

*(Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nessun rilievo per gravi irregolarità contabili in merito all'attività di controllo della Corte dei Conti

#### **- Attività giurisdizionale**

*(Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti sez. Giurisdizionale

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

*(Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili

## **PARTE V-1 – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

*(Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha pienamente rispettato gli obiettivi in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli finanziari cui è stato sottoposto (spese di personale, contrattazione decentrata, patto di stabilità interno, riduzione delle spese).

Ciò è stato possibile attraverso un'oculata politica di riduzione e razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle proprie entrate.

In tal senso gli strumenti di programmazione approvati hanno contribuito ad una responsabilizzazione nella gestione sia delle uscite che delle entrate da parte dei responsabili di settore.

Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che, nel caso del D.L.31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 Luglio 2010, n. 122, sono stati analiticamente indicati dal legislatore, tra cui le spese di personale, le spese di rappresentanza, la manutenzione e acquisto di autovetture.

Inoltre l'implementazione dei servizi trasferiti all'unione Terra d'Argine ha determinato una riorganizzazione generale dei servizi con conseguenti economie di scala, razionalizzazione e miglioramento dei servizi stessi.

In particolare si sottolinea che fino al 2019 il Comune di Novi ha aggiornato annualmente, e così pure la Unione delle Terre d'Argine per le funzioni e servizi assunti in gestione associata, il piano per la individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento.

Dall'annualità 2020, con l'articolo 57, comma 2 del D.L. 124/2019 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 relativo al "Taglia-carta"
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativi a:
  - limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
  - limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
  - divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
  - limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
  - limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 relativi a:
  - limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 relativo a pubblicità di amministrazioni pubbliche che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che così recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani

triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 relativo ad Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 relativo a disposizioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni

## PARTE V-1 - ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012)

L'articolo 14, comma 32, del D.L.78/2010 è abrogato. Come già evidenziato nel paragrafo 3.1.4, l'ente ha adempiuto, nei termini, all'approvazione della Revisione straordinaria e della Revisione periodica delle società partecipate, in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 175/2016.

### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI (Il testo vigente dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008, si riferisce ad aziende speciali e istituzioni)

### 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esterneizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			91.819.369,00	3,54	138.495.196,00	10.631.278,00
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			106.190.255,00	3,54	174.565.146,00	12.948.221,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Nella tabella di cui sopra è riportata la società Aimag s.p.a., in cui il Comune di Novi di Modena detiene una quota di partecipazione superiore allo 0,49%, con controllo congiunto per effetto di patti parasociali.

#### 1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Nella tabella di cui sopra non si sono riportate le società: Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (Amo s.p.a.), verso la quale non sono state effettuate esternalizzazioni, in cui il Comune di Novi di Modena detiene una quota di partecipazione dello 0,219% (non superiore allo 0,49%); Società emiliana trasporti autofiloviari s.p.a. (Seta s.p.a.) verso la quale non sono state effettuate esternalizzazioni, in cui il Comune di Novi di Modena detiene una quota di partecipazione dello 0,054% (non superiore allo 0,49%).

#### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

In attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 175/2016, il Comune di Novi di Modena ha assunto le determinazioni indicate nel provvedimento di Revisione straordinaria (d.c.c. n. 46/2017) e nei provvedimenti di Revisione periodica (d.c.c. n.54/2018, d.c.c. n.51/2019, d.c.c. n.58/2020, d.c.c. n.47/2021) delle Società partecipate, cui integralmente si rinvia.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Novi di Modena da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Novi di Modena, 8 aprile 2022

IL SINDACO

ENRICO DIACCI  
(firmato digitalmente)